

SUPERBONUS PER PERSIANE, TAPPARELLE, CHIUSURE OSCURANTI, SCHERMATURE SOLARI

SUPERBONUS PER TAPPARELLE, PERSIANE, CHIUSURE OSCURANTI E SCHERMATURE SOLARI

Ai fini operativi occorre distinguere tra l'intervento di sostituzione dei serramenti/infissi in uno con le eventuali chiusure oscuranti (non fa differenza che si tratti di tapparelle, avvolgibili, persiane o scuri che dir si voglia) e l'intervento di fornitura con posa in opera di schermature solari "tecniche" o chiusure oscuranti, che rappresentano due tipologie di interventi diversi, con massimali e requisiti tecnici distinti.

SOSTITUZIONE DI INFISSI E CHIUSURE OSCURANTI

L'intervento di sostituzione delle finestre comprensive di infissi rientra nella fattispecie disciplinata dal comma 345, [art. 1 della L. 296/2006](#): *"interventi su edifici esistenti, parti di edifici esistenti o unità immobiliari, riguardanti strutture opache verticali (pareti, generalmente esterne), strutture opache orizzontali (coperture, solai e pavimenti), finestre comprensive di infissi"*.

L'intervento è altresì contemplato anche dall'art. 2 del D.M. 06/08/2020 - Decreto Requisiti Ecobonus, comma 1, lettera b, ii: *"sostituzione di finestre comprensive di infissi delimitanti il volume riscaldato verso l'esterno e verso vani non riscaldati"*.

L'intervento di sostituzione delle finestre comprensive di infissi può comprendere anche la sostituzione di scuri, persiane, avvolgibili, cassonetti (se solidali con l'infisso) ed elementi accessori, purché tale sostituzione avvenga simultaneamente a quella degli infissi (o del solo vetro).

In questo caso la sostituzione delle chiusure oscuranti rientra in un **unico massimale di spesa con la sostituzione degli infissi**.

Qualora l'intervento venga "trainato" nel regime del Superbonus, detto massimale di spesa è pari a 54.545 Euro (detrazione massima prevista dalla norma = 60.000 Euro / 1,1).

L'intervento in questione dovrà rispettare i requisiti tecnici prescritti, e in particolare:

- deve trattarsi di **sostituzione di elementi già esistenti** e/o loro parti, e non di nuova installazione - il serramento interessato dall'intervento deve delimitare un volume riscaldato verso l'esterno o verso vani non riscaldati;

- la trasmittanza ante intervento deve essere superiore ai valori limite riportati in Tabella 1, Allegato E del D.M. 06/08/2020 (Decreto Requisiti Ecobonus), e la trasmittanza post intervento deve invece essere inferiore ai suddetti valori.

I requisiti sulle trasmittanze si riferiscono al complesso costituito dal vetro e dalla chiusura oscurante (peraltro secondo UNI TS 11300 l'effetto delle chiusure oscuranti deve essere tenuto in conto nel calcolo della trasmittanza).

Per le chiusure oscuranti installate nell'ambito di un intervento di sostituzione di infissi, sono ammessi tutti gli orientamenti.

Si rammenta infine che in questa tipologia di intervento può rientrare anche la **sostituzione del portoncino d'ingresso**, anche in questo caso a condizione che si tratti di serramento che delimiti l'involucro riscaldato dell'edificio verso l'esterno o verso locali non riscaldati (si veda in proposito [Circolare 23/04/2010, n. 21/E](#), risposta 3.2. Si rinvia alla scheda tecnica in allegato per maggiori dettagli sui requisiti tecnici.

Nel compilare l'asseverazione sul portale Enea per questo tipo di intervento occorrerà fare riferimento alla voce "IN) Sostituzione degli infissi", **barrando l'apposita casella "Chiusura oscurante"** (vedi figura).

IN) Sostituzione degli infissi +

1) Telaio prima: -- ▾ Vetro prima: -- ▾ Trasm. ante: [] [W/m²K] Sup.: [] [m²]
 Telaio dopo: -- ▾ Vetro dopo: -- ▾ Trasm. post: [] [W/m²K]

Chiusura oscurante: -

- che le spese previste in progetto al punto IN ammontano a: [] euro ;

le spese di cui ai punti PV PO PS e IN previste in progetto ammontano a 0.00 euro, la spesa massima ammissibile per l'unità immobiliare risulta pari al prodotto del "limite di spesa prevista dall'ecobonus" (60.000 euro di detrazione massima per unità immobiliare oggetto dell'intervento diviso l'aliquota del 110% pari a 60.000/1,1 = 54545 euro; la spesa ammessa è 0 euro.

Il risparmio di energia primaria non rinnovabile di progetto è 0 [kWh/anno]

ACQUISTO E POSA IN OPERA DI SCHERMATURE SOLARI E CHIUSURE OSCURANTI

L'intervento di acquisto e posa in opera di schermature solari e/o chiusure tecniche mobili oscuranti rientra nella fattispecie disciplinata dalla lettera b), comma 2, [art. 14 del D.L. 63/2013](#): "*acquisto e posa in opera delle schermature solari di cui all'allegato M al [decreto legislativo 29 dicembre 2006, n. 311](#)*". L'intervento è ora altresì contemplato anche dall'art. 2 del D.M. 06/08/2020 - Decreto Requisiti Ecobonus, comma 1, lettera b, iii: "*posa in opera di schermature solari di cui all'allegato M del [decreto legislativo n. 311 del 2006](#), che riguardino, in particolare, l'installazione di sistemi di schermatura e/o chiusure tecniche oscuranti mobili, montate in modo solidale all'involucro edilizio o ai suoi componenti*".

Rientra in questo intervento anche l'installazione di schermature solari **quali tende da sole, veneziane, tende a rullo, tende a bracci**, e in generale l'intervento (contrariamente alla sostituzione di infissi) **contempla anche la nuova installazione.**

Si tratta dunque di un intervento autonomo, che non riguarda la sostituzione delle mere "*chiusure oscuranti*" degli infissi (tapparelle, avvolgibili) ma riguarda l'installazione di chiusure oscuranti "*tecniche*" conformi alle relative norme UNI, che ha il suo massimale autonomo e deve rispettare gli specifici requisiti. Qualora l'intervento venga "*trainato*" nel regime del Superbonus, detto massimale di spesa è a sua volta pari a 54.545 Euro (detrazione massima prevista dalla norma = 60.000 Euro / 1,1).

Si ribadisce quindi che questo massimale è **distinto da quello previsto per la sostituzione dei serramenti.**

L'intervento in questione dovrà quindi rispettare gli specifici requisiti tecnici prescritti, e in particolare:

- le schermature solari devono essere applicate in modo solidale con l'involucro edilizio e non liberamente montabili/smuntabili dall'utente, a protezione di una superficie vetrata (installate all'interno o all'esterno della superficie vetrata), mobili, e deve trattarsi di schermature "*tecniche*";

- le chiusure oscuranti possono essere in combinazione con vetrate o autonome (aggettanti);
- per le “*schermature solari*” (quali appunto anche tende da sole, veneziane, tende a rullo, tende a bracci) **sono ammessi solo gli orientamenti da EST a OVEST passando per SUD** e sono pertanto esclusi NORD, NORD-EST e NORD-OVEST, viceversa **per le chiusure oscuranti** (ad esempio persiane, avvolgibili, tapparelle) **sono ammessi tutti gli orientamenti**;
- le schermature solari devono possedere un valore del fattore di trasmissione solare totale accoppiato al tipo di vetro della superficie vetrata protetta inferiore o uguale a 0,35 valutato con riferimento al vetro tipo C secondo la norma UNI EN 14501. Peraltro per questo intervento **non è richiesto che l’installazione sia eseguita in corrispondenza di vani riscaldati**.

Si rinvia alla scheda tecnica in allegato per maggiori dettagli sui requisiti tecnici.

Nel compilare l’asseverazione sul portale Enea per questo tipo di intervento occorrerà fare riferimento alla voce “SS) Schermature solari e chiusure oscuranti” (vedi figura).

SS) Schermature solari e chiusure oscuranti +

1) Tipo di scherm./chiusura oscurante: Seleziona ▾ Installazione: Seleziona ▾

Sup. scherm/chiusura oscurante: [m²] Superficie finestrata protetta: [m²]

Resistenza termica supplementare: [m²K/W] Orientamento: Seleziona ▾

Tipo di calcolo: Seleziona ▾ gtot: Classe schermatura: 0

Materiale schermatura: Seleziona ▾ Meccanismo di regolazione: Seleziona ▾ -

- che le spese previste in progetto al punto SS ammontano a: euro ; e che la spesa massima ammissibile è pari $60.000/1,1 = 54545$ euro per unità immobiliare; la spesa ammessa è 0 euro.

Il risparmio di energia primaria non rinnovabile di progetto è [kWh/anno]

Si allega:

- Scheda tecnica ENEA Serramenti e infissi
- Scheda tecnica ENEA Schermature solari
- [Testo completo del Decreto Requisiti Ecobonus \(DM 06/08/2020\)](#)



SCHEMATURE SOLARI E CHIUSURE OSCURANTI (art. 14 del D.L. 63/2013 e ss.mm.ii.)

TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

Sono agevolabili l'acquisto e la posa in opera di schermature solari e/o chiusure tecniche mobili oscuranti elencate nell'allegato M al D.Lgs. 311/2006, montate in modo solidale all'involucro edilizio o ai suoi componenti e installate all'interno, all'esterno o integrate alla superficie vetrata.

Chi può accedere?	<p>Tutti i contribuenti che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostengono le spese di riqualificazione energetica; - possiedono un diritto reale sulle unità immobiliari costituenti l'edificio. <p>Per le spese sostenute negli anni 2020 e 2021, i contribuenti, in alternativa all'utilizzo diretto della detrazione fiscale, possono optare ¹ :</p> <ul style="list-style-type: none"> - per la cessione del credito; - per lo sconto in fattura.
Per quali edifici?	Gli edifici che, alla data d'inizio dei lavori, siano " esistenti ", ossia accatastati o con richiesta di accatastamento in corso, e in regola con il pagamento di eventuali tributi.
Entità del beneficio	<p>Aliquota di detrazione: 50% delle spese totali sostenute ².</p> <p>Limite massimo di detrazione ammissibile: 60.000 euro per unità immobiliare.</p>



Requisiti tecnici dell'intervento

- È agevolabile l'installazione di **sistemi di schermatura di cui all'allegato M** al D.lgs. 311/2006³.
- Le schermature devono essere:
 - applicate **in modo solidale** con l'involucro edilizio e non liberamente montabili/smontabili dall'utente;
 - **a protezione di una superficie vetrata**;
 - installate **all'interno o all'esterno della superficie vetrata**;
 - **mobili**;
 - schermature **"tecniche"**.
- Le **"chiusure oscuranti"** possono essere **in combinazione con vetrate o autonome** (aggettanti). Nel caso di sola sostituzione di chiusure oscuranti, la nuova installazione deve possedere un valore della resistenza termica supplementare superiore a quella della precedente installazione affinché venga conseguito un risparmio energetico.
- Per le **"schermature solari"** (ad esempio tende da sole, veneziane, tende a rullo, tende a bracci) sono ammessi **gli orientamenti da EST a OVEST passando per SUD** e sono pertanto esclusi **NORD, NORD-EST e NORD-OVEST**. Per le **"chiusure oscuranti"** (ad esempio persiane, avvolgibili, tapparelle) sono ammessi **tutti gli orientamenti**.
- Le schermature solari devono possedere un valore del **fattore di trasmissione solare totale** accoppiato al tipo di vetro della superficie vetrata protetta **inferiore o uguale a 0,35** valutato con riferimento al vetro tipo C secondo la norma UNI EN 14501.

Devono essere rispettate, inoltre, le pertinenti norme nazionali e locali vigenti in materia urbanistica, edilizia, di efficienza energetica e di sicurezza (impianti, ambiente, lavoro).



Spese ammissibili

Le spese ammissibili per le quali spetta la detrazione fiscale sono indicate nell'art. 5 del D.M. 6.08.2020⁴

e comprendono:

- **fornitura e la posa in opera** di schermature solari e/o chiusure oscuranti tecniche;
- **eventuale smontaggio e dismissione** di analoghi sistemi preesistenti;



- **fornitura e messa in opera di meccanismi automatici di regolazione e controllo** delle schermature;
- **prestazioni professionali** (produzione della documentazione tecnica necessaria, direzione dei lavori etc.);
- **opere provvisoriale e accessorie.**



Documentazione necessaria

DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE ALL'ENEA

1. **“Scheda descrittiva dell'intervento”**, entro i 90 giorni dalla data fine dei lavori o di collaudo delle opere⁵, ESCLUSIVAMENTE attraverso l'apposito sito web relativo all'anno in cui essi sono terminati (<https://detrazionifiscali.enea.it/>).

In presenza di impianto di climatizzazione estiva, dovrà essere valutato il risparmio di energia primaria non rinnovabile conseguito con la schermatura solare. Può essere usata l'applicazione “ShadoWindow” messa a disposizione gratuitamente da ENEA sul sito <https://strumenti-detrazionifiscali.enea.it> previa registrazione.

In presenza di impianto di climatizzazione invernale, dovrà essere valutato il risparmio di energia primaria non rinnovabile conseguito con le chiusure oscuranti. A questo scopo ENEA mette a disposizione gratuitamente l'applicazione “Chiusure oscuranti” nel sito sopraindicato.

DOCUMENTAZIONE DA CONSERVARE A CURA DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1. DI TIPO “TECNICO”:
 - stampa originale della **“scheda descrittiva dell'intervento”**, riportante il codice CPID assegnato dal sito ENEA, firmata dal soggetto beneficiario;
 - **asseverazione** ⁶, redatta da un tecnico abilitato, ai sensi dell'art. 8 del decreto interministeriale 6 agosto 2020, comprensiva del computo metrico, che attesti i requisiti di cui sopra e il rispetto dei costi massimi specifici unitari previsti dall'allegato A dello stesso decreto.

Nei casi in cui non è obbligatorio il deposito in Comune della relazione tecnica di cui all'art. 8 del D. lgs. 192/05 e s.m.i. e per gli interventi con data di inizio lavori antecedente il 6 ottobre 2020, **l'asseverazione può essere sostituita da una certificazione del fornitore/produttore/assemblatore** che attesti il rispetto dei



requisiti tecnici di cui sopra. In ogni caso, al fine della valutazione delle prestazioni per le chiusure oscuranti è indicato il valore della resistenza termica supplementare o addizionale valutata secondo la UNI EN 13125 e per le schermature solari è indicato il fattore di trasmissione solare totale valutato secondo la UNI EN 14500;

- **schede tecniche dei componenti e marcatura CE** con relative dichiarazioni di prestazione (DoP).
- **attestazioni di prestazione per il fattore di trasmissione solare totale** calcolato secondo la UNI EN 14500 per le schermature solari e/o **della resistenza termica supplementare** calcolata secondo la UNI EN 13125 per le chiusure oscuranti con timbro e firma del produttore/rivenditore. Per le attestazioni, possono essere usate anche le indicazioni delle applicazioni “ShadoWindow” e “Chiusure oscuranti”.

2. DI TIPO “AMMINISTRATIVO”:

- **delibera assembleare** di approvazione di esecuzione dei lavori e **tabella millesimale di ripartizione delle spese** nel caso di interventi sulle parti comuni condominiali;
- **dichiarazione del proprietario di consenso** all’esecuzione dei lavori nel caso gli interventi siano effettuati dal detentore dell’immobile;
- **fatture** relative alle spese sostenute, ovvero documentazione relativa alle spese il cui pagamento non possa essere eseguito con bonifico, e per gli interventi su parti comuni condominiali dichiarazione dell’amministratore del condominio che certifichi l’entità della somma corrisposta dal condomino;
- **ricevute dei bonifici**⁷ (bancari o postali dedicati ai sensi della Legge 296/2006) recanti la causale del versamento, con indicazione degli estremi della norma agevolativa, il codice fiscale del beneficiario della detrazione, il numero e la data della fattura e il numero di partita IVA o il codice fiscale del soggetto destinatario del singolo bonifico;
- **stampa della e-mail inviata dall’ENEA contenente il codice CPID** che costituisce garanzia che la scheda descrittiva dell’intervento è stata trasmessa.

Per ulteriori approfondimenti di natura fiscale, si rimanda ai documenti e alle guide redatti dall’Agenzia delle Entrate disponibili nella sezione dedicata al seguente link:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/schede/agevolazioni/detrazione-riqualificazione-energetica-55-2016/cosa-riqualificazione-55-2016>



In sintesi

	DATA DI INIZIO DEI LAVORI	
	PRIMA DEL 6.10.2020	A PARTIRE DAL 6.10.2020
Normativa di riferimento (Requisiti tecnici)	Art. 14 del D.L. 63/2013 e ss. mm. ii.	D.M. 6.08.2020
Fattore di trasmissione solare (g_{tot})	Decreto "Requisiti Minimi"	D.M. 6.08.2020
Documenti	<p>Di tipo "tecnico":</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Scheda Descrittiva con CPID; 2. Asseverazione o certificazione del fornitore/produttore/assemblatore dei requisiti tecnici; 3. Schede tecniche dei materiali (marcatura CE e relative DOP); 4. Attestazioni di prestazione per g_{tot} per le schermature solari e della resistenza termica supplementare per le chiusure oscuranti. 	<p>Di tipo "tecnico":</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Scheda Descrittiva con CPID; 2. Asseverazione dei requisiti tecnici e della congruità delle spese e computo metrico; 3. Nei casi in cui non è obbligatorio il deposito della relazione tecnica di cui all'art. 8, comma 1 del D. Lgs. 192/2005 e s.m.i., certificazione del fornitore / produttore / in sostituzione dell'asseverazione (*); 4. Schede tecniche dei materiali (marcatura CE e relative DOP); 5. Attestazioni di prestazione g_{tot} per le schermature solari e della resistenza termica supplementare per le chiusure oscuranti.
	<p>Di tipo "amministrativo":</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Delibera assembleare e tabella millesimale di ripartizione delle spese per interventi sulle parti comuni condominiali; 2. Dichiarazione del proprietario di consenso per interventi eseguiti dal detentore; 3. Fattura/e; 4. Bonifico/i; 5. Stampa della <i>e-mail</i> inviata dall'ENEA contenente il codice CPID. 	<p>Di tipo "amministrativo":</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Delibera assembleare e tabella millesimale di ripartizione delle spese per interventi sulle parti comuni condominiali; 2. Dichiarazione del proprietario di consenso per interventi eseguiti dal detentore; 3. Fattura/e; 4. Bonifico/i; 5. Stampa della <i>e-mail</i> inviata dall'ENEA contenente il codice CPID.

(*) Nei casi in cui l'asseverazione può essere sostituita dalla dichiarazione del fornitore/installatore/produttore, NON è pertanto obbligatorio redigere il computo metrico.



Note:

¹ Per approfondimenti, si rimanda alla Guida dell'Agencia delle Entrate e al Provvedimento del Direttore dell'Agencia delle Entrate dell'8 agosto 2020 e del 12 ottobre 2020

(<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/schede/agevolazioni/detrazione-riqualificazione-energetica-55-2016/normativa-e-prassi-2016-cittadini>).

² A seguito delle modifiche apportate all'art. 14 del D.L. n. 63/2013 dall'art. 119 del D.L. 34/2020 come convertito con la legge 17 luglio 2020 n.77.

³ L'allegato M del D.Lgs 311/2006, cui fa riferimento la legge 23 dicembre 2014 n. 190, è stato sostituito integralmente dall'allegato B del D.M. 26/06/2009 "Linee guida per la certificazione energetica degli edifici" (art. 7, comma 2). Questo allegato B è stato sostituito a sua volta dall'allegato 2 al D.M. 26.06.2015 "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici", che nel merito riporta le stesse norme del suddetto allegato B.

⁴ Link al Decreto "Requisiti Tecnici Ecobonus" del 6 agosto 2020:

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/10/05/20A05394/sg>

⁵ La "scheda descrittiva dell'intervento" può essere trasmessa all'ENEA anche oltre il termine di 90 giorni, qualora sussistano le condizioni riportate nella *faq* n. 6E sull'ecobonus (<https://www.energiaenergetica.enea.it/detrazioni-fiscali/ecobonus/faq-ecobonus/e-quesiti-di-natura-fiscale.html>).

⁶ L'asseverazione può essere sostituita dalla dichiarazione - obbligatoria ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.Lgs. 192/2005 e successive modificazioni - resa dal direttore dei lavori sulla conformità al progetto delle opere realizzate, purché siano riportate le pertinenti dichiarazioni e condizioni richieste nell'asseverazione.

⁷ I contribuenti non titolari di reddito di impresa devono effettuare il pagamento delle spese sostenute mediante bonifico bancario o postale (anche "on line"). I contribuenti titolari di reddito di impresa sono invece esonerati dall'obbligo di pagamento mediante bonifico bancario o postale. In tal caso, la prova delle spese può essere costituita da altra idonea documentazione.



SERRAMENTI E INFISSI (comma 345, articolo 1, Legge 296/2006)

TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

È agevolabile la sostituzione di finestre, lucernari e porte comprensivi di infissi, delimitanti il volume riscaldato verso l'esterno o verso vani non riscaldati, che rispettino i requisiti di trasmittanza termica U (W/m^2K) richiesti.

Chi può accedere?	<p>Tutti i contribuenti che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostengono le spese di riqualificazione energetica; - possiedono un diritto reale sulle unità immobiliari costituenti l'edificio. <p>Per le spese sostenute negli anni 2020 e 2021, i contribuenti, in alternativa all'utilizzo diretto della detrazione fiscale, possono optare ¹ :</p> <ul style="list-style-type: none"> - per la cessione del credito; - per lo sconto in fattura.
Per quali edifici?	<p>Gli edifici che, alla data d'inizio dei lavori, siano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "esistenti", ossia accatastati o con richiesta di accatastamento in corso, e in regola con il pagamento di eventuali tributi.; - dotati di "impianto di climatizzazione invernale", così come definito dalla <i>faq</i> n. 9D ².
Entità del beneficio	<p>Aliquota di detrazione: 50% delle spese totali sostenute ³.</p> <p>Limite massimo di detrazione ammissibile: 60.000 euro per unità immobiliare⁴.</p>



Requisiti tecnici dell'intervento

- L'intervento deve configurarsi come **sostituzione di elementi già esistenti e/o sue parti** (e non come nuova installazione).
- Il serramento interessato dall'intervento deve **delimitare un volume riscaldato** verso l'esterno o verso vani non riscaldati.
- I valori di **trasmissione termica iniziali** (U_w) devono essere superiori ai valori limite riportati in tabella 1 dell'Allegato E del D.M. 6.08.2020, per interventi con data di inizio lavori a partire dal 6 ottobre 2020⁵.
- I valori di **trasmissione termica finali** (U_w), fermo restando il rispetto del decreto 26.06.2015 "requisiti minimi", devono essere:
 - ✓ inferiori o uguali anche ai valori limite riportati nella tabella 2 del D.M. 26.01.2010, **per interventi con data di inizio lavori antecedente al 6 ottobre 2020;**
 - ✓ inferiori o uguali ai valori limite riportati nella Tabella 1 dell'Allegato E al D.M. 6.08.2020, **per interventi con data di inizio lavori a partire dal 6 ottobre 2020.**

Devono essere, inoltre, rispettate le pertinenti norme nazionali e locali vigenti in materia urbanistica, edilizia, di efficienza energetica e di sicurezza (impianti, ambiente, lavoro).



Spese ammissibili

Le spese ammissibili per le quali spetta la detrazione fiscale sono indicate⁶:

- ✓ per interventi con data di inizio antecedente al 6 ottobre 2020, all' art. 3 del D.M. 19.02.2007 e successive modificazioni e integrazioni;
- ✓ per gli interventi con data di inizio lavori a partire dal 6 ottobre 2020, all'art. 5 del D.M. 6 agosto 2020;

e comprendono:

- **coibentazione o sostituzione dei cassonetti nel rispetto dei valori limite delle trasmissioni previsti per le finestre comprensive di infissi;**
- **fornitura e posa in opera** di una nuova finestra o di una porta d'ingresso o di un lucernario comprensivi di infissi in sostituzione dell'esistente;



- **integrazioni e sostituzioni dei componenti vetrati;**
- **fornitura e posa in opera** di scuri, persiane, avvolgibili e relativi elementi accessori, sostituiti simultaneamente agli infissi (o al solo vetro) oggetto di intervento;
- **prestazioni professionali** (ad esempio: produzione della documentazione tecnica necessaria, compreso l'Attestato di Prestazione Energetica - A.P.E.; direzione dei lavori).



Documentazione necessaria

DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE ALL'ENEA

1. **"Scheda descrittiva dell'intervento"** entro 90 giorni dalla data di fine dei lavori o di collaudo delle opere ⁷, ESCLUSIVAMENTE attraverso l'apposito sito web relativo all'anno in cui essi sono terminati (<https://detrazionifiscali.enea.it/>).

La "scheda descrittiva"

- nel caso della singola unità immobiliare (ossia univocamente definita al Catasto) può essere redatta anche dal soggetto beneficiario;
- in tutti i casi diversi dal precedente (per esempio interventi che riguardano le parti comuni condominiali) deve essere redatta da un tecnico abilitato (ingegnere, architetto, geometra o perito iscritto al proprio albo professionale).

Se la sostituzione dell'infisso comprende la sostituzione o l'installazione della relativa chiusura oscurante, nella Scheda Descrittiva relativa agli "Infissi" occorre inserire la spunta alla voce "Con Chiusura Oscurante" e si indica l'importo totale (ovvero infissi e chiusura oscurante) nella sezione dedicata ai costi.

DOCUMENTAZIONE DA CONSERVARE A CURA DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1. DI TIPO "TECNICO":

- **originale della "scheda descrittiva dell'intervento"**, riportante il codice CPID assegnato dal sito ENEA, firmata dal soggetto beneficiario e, nei casi previsti, dal tecnico abilitato;
- **asseverazione** ⁸, redatta da un tecnico abilitato, attestante il rispetto dei requisiti tecnici specifici di cui sopra e, in particolare, i valori di trasmittanza termica dei nuovi infissi installati e di quelli sostituiti.

Per gli interventi con data di inizio lavori antecedente al 6 ottobre 2020, l'asseverazione è redatta ai sensi degli articoli 4 e 7 del D.M. 19.02.2007 e



successive modificazioni.

Per gli interventi con data di inizio lavori a partire dal 6 ottobre 2020, l'asseverazione è redatta ai sensi dell'art. 8 del D.M. 6.08.2020 e comprende la congruità delle spese sostenute in relazione agli interventi effettuati. Insieme all'asseverazione va redatto il computo metrico.

Indipendentemente dalla data di inizio dei lavori, limitatamente alla sola sostituzione di finestre comprensive di infissi in singole unità immobiliari, l'asseverazione può essere sostituita da una dichiarazione dei **fornitori/assemblatori/installatori** di detti elementi, che attesti il rispetto dei medesimi requisiti. In tali casi, per gli interventi con data di inizio dei lavori a partire dal 6 ottobre 2020, l'ammontare massimo delle detrazioni fiscali è calcolato sulla base dei massimali di costo specifici di cui all'Allegato I al decreto 6 agosto 2020 (cd. requisiti tecnici).

Il valore di trasmittanza termica degli infissi ante intervento può essere stimato anche in modo approssimativo utilizzando l'algoritmo appositamente elaborato dall'ENEA⁹ e può essere riportato:

- ✓ all'interno della certificazione del produttore in una zona a campo libero;
 - ✓ in un'autocertificazione del produttore;
 - ✓ nell'asseverazione.
- **schede tecniche di prodotto e marcatura CE con relative dichiarazioni di prestazione (DoP);**
 - **copia dell'Attestato di Prestazione Energetica (APE).** Tale documentazione NON è richiesta nel caso della singola unità immobiliare¹⁰.

2. DI TIPO "AMMINISTRATIVO":

- **delibera assembleare** di approvazione di esecuzione dei lavori e **tabella millesimale di ripartizione delle spese** nel caso di interventi sulle parti comuni condominiali;
- **dichiarazione del proprietario di consenso** all'esecuzione dei lavori nel caso gli interventi siano effettuati dal detentore dell'immobile;
- **fatture** relative alle spese sostenute, ovvero documentazione relativa alle spese il cui pagamento non possa essere eseguito con bonifico, e per gli interventi su parti comuni condominiali dichiarazione dell'amministratore del condominio che certifichi l'entità della somma corrisposta dal condomino;
- **ricevute dei bonifici**¹¹ (bancari o postali dedicati ai sensi della Legge 296/2006) recanti la causale del versamento, con indicazione degli estremi della norma agevolativa, il codice fiscale del beneficiario della detrazione, il numero e la data della fattura e il numero di partita IVA o il codice fiscale del soggetto destinatario del singolo bonifico;
- **stampa della e-mail inviata dall'ENEA contenente il codice CPID** che costituisce



garanzia che la scheda descrittiva dell'intervento è stata trasmessa.

Per ulteriori approfondimenti di natura fiscale, si rimanda ai documenti e alle guide redatti dall'Agenzia delle Entrate disponibili nella sezione dedicata al seguente link:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/schede/agevolazioni/detrazione-rigualificazione-energetica-55-2016/cosa-rigualificazione-55-2016>



In sintesi

	DATA DI INIZIO DEI LAVORI	
	PRIMA DEL 6.10.2020	A PARTIRE DAL 6.10.2020
Requisiti tecnici	D.M. 19.02.2007 e ss.mm.ii.	D.M. 6.08.2020
Valori della trasmittanza termica finale U	Tabella 2 del D.M. 26.01.2010	Tabella 1 Allegato E del D.M. 6.08.2020
Documenti	<p>Di tipo "tecnico":</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Scheda Descrittiva con CPID; 2. Asseverazione dei requisiti tecnici; 3. Dichiarazione del fornitore in alternativa all'asseverazione, nei casi in cui può essere sostituita; 4. APE (non richiesto per sostituzione degli infissi in singole unità immobiliari); 5. Ove prevista, relazione ai sensi dell'art. 8 comma 1 del D. Lgs. 192/2005 e s.m.i. o provvedimento regionale equivalente; 6. Schede tecniche dei materiali (se prevista, marcatura CE e DOP). 	<p>Di tipo "tecnico":</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Scheda Descrittiva con CPID; 2. Asseverazione dei requisiti tecnici, congruità delle spese con computo metrico; 3. Nei casi in cui l'asseverazione può essere sostituita, dichiarazione del fornitore dei requisiti tecnici e rispetto dei massimali di costo di cui all'allegato I (*); 4. APE (non richiesto per sostituzione degli infissi in singole unità immobiliari); 5. Ove prevista, relazione ai sensi dell'art. 8 comma 1 del D. Lgs. 192/2005 e s.m.i. o provvedimento regionale equivalente; 6. Schede tecniche dei materiali (se prevista, marcatura CE e DOP).
	<p>Di tipo "amministrativo":</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Delibera assembleare e tabella millesimale di ripartizione delle spese per interventi sulle parti comuni condominiali; 2. Dichiarazione del proprietario di consenso per interventi eseguiti dal detentore; 3. Fattura/e; 4. Bonifico/i; 5. Stampa della <i>e-mail</i> inviata dall'ENEA contenente il codice CPID. 	<p>Di tipo "amministrativo":</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Delibera assembleare e tabella millesimale di ripartizione delle spese per interventi sulle parti comuni condominiali; 2. Dichiarazione del proprietario di consenso per interventi eseguiti dal detentore; 3. Fattura/e; 4. Bonifico/i; 5. Stampa della <i>e-mail</i> inviata dall'ENEA contenente il codice CPID.

(*) Nei casi in cui l'asseverazione può essere sostituita dalla dichiarazione del fornitore/installatore/produttore, NON è pertanto obbligatorio redigere il computo metrico.



Note:

¹ Per approfondimenti, si rimanda alla Guida dell'Agencia delle Entrate e al Provvedimento del Direttore dell'Agencia delle Entrate dell'8 agosto 2020 e del 12 ottobre 2020

(<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/schede/agevolazioni/detrazione-riqualificazione-energetica-55-2016/normativa-e-prassi-2016-cittadini>).

² La *faq* n. 9D sull'ecobonus può essere consultata all'indirizzo <https://www.energiaenergetica.enea.it/detrazioni-fiscali/ecobonus/faq-ecobonus/d-impianti-termici-comma-347.html>

³ A seguito delle modifiche apportate all'art. 14 del D.L. n. 63/2013 dall'art. 119 del D.L. 34/2020 come convertito con la legge 17 luglio 2020 n.77.

⁴ Se l'intervento è eseguito contestualmente alla coibentazione dell'involucro opaco verticale e/o orizzontale, la detrazione massima complessiva rimane 60.000 euro.

⁵ Il Decreto 6 agosto 2020 "Requisiti tecnici per l'accesso alle detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica degli edifici – cd. Ecobonus" è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 5 ottobre (serie generale n. 246) ed è entrato in vigore il giorno successivo, ovvero il 6 ottobre. Di seguito il link al testo in Gazzetta Ufficiale: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/10/05/20A05394/sg>

⁶ Link al Decreto "Edifici" del 19 febbraio 2007:

https://www.energiaenergetica.enea.it/media/attachments/2020/01/13/decreto_edifici_2008.pdf

Link al Decreto "Requisiti Tecnici Ecobonus" del 6 agosto 2020:

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/10/05/20A05394/sg>

⁷ La "scheda descrittiva dell'intervento" può essere trasmessa all'ENEA anche oltre il termine di 90 giorni, qualora sussistano le condizioni riportate nella *faq* n. 6E sull'ecobonus (<https://www.energiaenergetica.enea.it/detrazioni-fiscali/ecobonus/faq-ecobonus/e-quesiti-di-natura-fiscale.html>)

⁸ L'asseverazione può essere sostituita dalla dichiarazione - obbligatoria ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.Lgs. 192/2005 e successive modificazioni - resa dal direttore dei lavori sulla conformità al progetto delle opere realizzate, purché siano riportate le pertinenti dichiarazioni e condizioni richieste nell'asseverazione.

⁹ L'algoritmo è disponibile al collegamento <https://www.energiaenergetica.enea.it/detrazioni-fiscali/ecobonus/per-i-tecnici/esempi-per-il-calcolo.html>.

¹⁰ Per ulteriori informazioni, si rimanda alla *faq* n. 2B al link <https://www.energiaenergetica.enea.it/detrazioni-fiscali/ecobonus/faq-ecobonus/b-coibentazione-parti-opache-sostituzione-dei-serramenti-e-installazione-delle-schermature-solari-comma-345.html>

¹¹ i contribuenti non titolari di reddito di impresa devono effettuare il pagamento delle spese sostenute mediante bonifico bancario o postale (anche "on line"). I contribuenti titolari di reddito di impresa sono invece esonerati dall'obbligo di pagamento mediante bonifico bancario o postale. In tal caso, la prova delle spese può essere costituita da altra idonea documentazione.

DECRETO 6 agosto 2020.

Requisiti delle asseverazioni per l'accesso alle detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica degli edifici - cd. Ecobonus.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» ed in particolare:

il comma 13 dell'art. 119, secondo cui «Ai fini della detrazione del 110 per cento di cui al presente articolo e dell'opzione per la cessione o per lo sconto di cui all'art. 121: *a*) per gli interventi di cui ai commi 1, 2 e 3 del presente articolo, i tecnici abilitati asseverano il rispetto dei requisiti previsti dai decreti di cui al comma 3-*ter* dell'art. 14 del decreto-legge n. 63 del 2013 e la corrispondente congruità delle spese sostenute in relazione agli interventi agevolati. Una copia dell'asseverazione viene trasmessa esclusivamente per via telematica all'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA). Con decreto del Ministro dello sviluppo economico da emanare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabilite le modalità di trasmissione della suddetta asseverazione e le relative modalità attuative»;

il comma 13-*bis* dell'art. 119, secondo cui «L'asseverazione di cui al comma 13, lettere *a*) e *b*), del presente articolo è rilasciata al termine dei lavori o per ogni stato di avanzamento dei lavori sulla base delle condizioni e nei limiti di cui all'art. 121. L'asseverazione rilasciata dal tecnico abilitato attesta i requisiti tecnici sulla base del progetto e dell'effettiva realizzazione. Ai fini dell'asseverazione della congruità delle spese si fa riferimento ai prezzi individuati dal decreto di cui al comma 13, lettera *a*). Nelle more dell'adozione del predetto decreto, la congruità delle spese è determinata facendo riferimento ai prezzi riportati nei prezziari predisposti dalle regioni e dalle province autonome, ai listini ufficiali o ai listini delle locali camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura ovvero, in difetto, ai prezzi correnti di mercato in base al luogo di effettuazione degli interventi.»;

il comma 14 dell'art. 119, secondo cui «Ferma l'applicazione delle sanzioni penali ove il fatto costituisca reato, ai soggetti che rilasciano attestazioni e asseverazioni infedeli si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 2.000 a euro 15.000 per ciascuna attestazione o asseverazione infedele resa. I soggetti stipulano una polizza di assicurazione della responsabilità civile, con massimale adeguato al numero delle attestazioni o asseverazioni rilasciate e agli importi degli interventi oggetto delle predette attestazioni o asseverazioni e, comunque, non inferiore a 500 mila euro, al fine di garantire ai propri clienti e al bilancio dello Stato il risarcimento dei danni eventualmente provocati dall'attività prestata.

La non veridicità delle attestazioni o asseverazioni comporta la decadenza dal beneficio. Si applicano le disposizioni della legge 24 novembre 1981, n. 689. L'organo addetto al controllo sull'osservanza della presente disposizione ai sensi dell'art. 14 della legge 24 novembre 1981, n. 689, è individuato nel Ministero dello sviluppo economico.»;

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante «Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia»;

Visto il comma 3-*ter* dell'art. 14 del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, che prevede che con uno o più decreti del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono definiti i requisiti tecnici che devono soddisfare gli interventi che beneficiano delle agevolazioni di cui al presente articolo, ivi compresi i massimali di costo specifici per singola tipologia di intervento;

Vista legge del 24 novembre 1981, n. 689, recante «Modifiche al sistema penale»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante «Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa»;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 26 giugno 2015, recante «Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici»;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 26 giugno 2015, recante «Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici»;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 26 giugno 2015, recante «Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 - Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici»;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 11 marzo 2008, come modificato ed integrato dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 26 gennaio 2010, di attuazione dell'art. 1, comma 24, lettera *a*) della legge 24 dicembre 2007, n. 244, per la definizione dei valori limite di fabbisogno di energia primaria annuo e di trasmissione termica ai fini dell'applicazione dei commi 344 e 345 della legge finanziaria 2007;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico dell'11 maggio 2018, recante «Procedure e modalità per l'esecuzione dei controlli da parte di ENEA sulla sussistenza delle condizioni per la fruizione delle detrazioni fiscali per le spese sostenute per interventi di efficienza energetica, ai sensi dell'art. 14, comma 2-*quinqies* del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2013, n. 90»;



Decreta:

Art. 1.

Ambito di applicazione e definizioni

1. Il presente decreto disciplina il contenuto e le modalità di trasmissione dell'asseverazione dei requisiti per gli interventi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 119 del decreto rilancio, come previsti dai decreti di cui al comma 3-ter dell'art. 14 del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, nonché, per i medesimi interventi, le modalità di verifica ed accertamento delle asseverazioni, attestazioni e certificazioni infedeli al fine dell'irrogazione delle sanzioni previste dalla legge.

2. Ai fini del presente decreto si applicano le seguenti definizioni:

a) decreto rilancio: il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

b) decreto requisiti ecobonus: il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 6 agosto 2020, adottato ai sensi del comma 3-ter dell'art. 14 del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, che definisce i requisiti tecnici che devono soddisfare gli interventi che beneficiano delle agevolazioni di cui all'art. 119 del decreto rilancio, ivi compresi i massimali di costo specifici per singola tipologia di intervento;

c) decreto relazioni tecniche: il decreto del Ministro dello sviluppo economico 26 giugno 2015, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 162 del 15 luglio 2015*, recante «Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici»;

d) linee guida APE: il decreto del Ministro dello sviluppo economico 26 giugno 2015, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 162 del 15 luglio 2015*, recante «Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 - Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici»;

e) asseverazione: la dichiarazione sottoscritta dal tecnico abilitato, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47, 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale lo stesso attesta che gli interventi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 119 del decreto rilancio sono rispondenti ai requisiti di cui all'allegato A del decreto requisiti ecobonus, nonché la congruità dei costi degli stessi interventi, anche rispetto ai costi specifici di cui all'art. 3, comma 2 del decreto requisiti ecobonus;

f) polizza di assicurazione: il contratto di assicurazione della responsabilità civile stipulato con un'impresa autorizzata all'esercizio del ramo 13 - Responsabilità civile generale di cui all'art. 2, comma 3, del decreto le-

gislativo n. 209/2005 o con un'impresa estera ammessa ad esercitare tale attività in regime di stabilimento o di libera prestazione di servizi nel territorio della Repubblica italiana;

g) tecnico abilitato: il soggetto di cui alla lettera c), comma 3, art. 1 del decreto requisiti ecobonus;

h) ENEA: l'ente Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico.

Art. 2.

Asseverazione

1. Il tecnico abilitato antepone alla sottoscrizione dell'asseverazione il richiamo agli articoli 47, 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

2. Il tecnico abilitato, all'atto della sottoscrizione, appone il timbro fornito dal collegio o dall'ordine professionale, attestante che lo stesso possiede il requisito, prescritto dalla legge, dell'iscrizione nell'albo professionale e di svolgimento della libera professione.

3. Fermo restando quanto previsto dai commi precedenti, costituiscono, inoltre, elementi essenziali dell'asseverazione, a pena di invalidità:

a) la dichiarazione espressa del tecnico abilitato con la quale lo stesso specifica di voler ricevere ogni comunicazione con valore legale ad un preciso indirizzo di posta elettronica certificata, anche ai fini della contestazione di cui al comma 2 dell'art. 6;

b) la dichiarazione che, alla data di presentazione dell'asseverazione, il massimale della polizza allegata è adeguato al numero delle attestazioni o asseverazioni rilasciate e agli importi degli interventi oggetto delle predette asseverazioni o attestazioni.

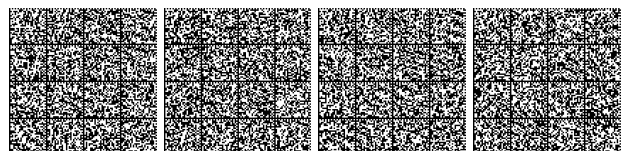
4. Il tecnico abilitato allega, a pena di invalidità dell'asseverazione medesima, copia della polizza di assicurazione, che costituisce parte integrante del documento di asseverazione, e copia del documento di riconoscimento.

5. Non sono considerati validi, ai fini del presente decreto, le polizze di assicurazione stipulate con le imprese di assicurazione extracomunitaria, ovvero con le società di assicurazione aventi sede legale e amministrazione centrale in uno Stato non appartenente all'Unione europea, o non aderente allo Spazio economico europeo. È consentita anche la stipulazione in coassicurazione.

6. Il massimale della polizza di assicurazione è adeguato al numero delle asseverazioni rilasciate e all'ammontare degli importi degli interventi oggetto delle asseverazioni; a tal fine, il tecnico abilitato dichiara che il massimale della polizza di assicurazione allegata all'asseverazione è adeguato. In ogni caso il massimale della polizza di assicurazione non può essere inferiore a euro 500.000.

7. L'asseverazione può avere ad oggetto gli interventi conclusi o uno stato di avanzamento delle opere per la loro realizzazione, nei limiti previsti all'art. 119, comma 13-bis del decreto rilancio ed è redatta:

a) secondo il modulo tipo di cui all'allegato 1, che contiene gli elementi essenziali dell'asseverazione di cui al presente articolo, con riferimento al caso in cui i lavori siano conclusi;



b) secondo il modulo tipo di cui all'allegato 2, che contiene gli elementi essenziali dell'asseverazione di cui al presente articolo, con riferimento al caso di uno stato di avanzamento lavori.

8. L'asseverazione di cui al comma 7, lettera *b)* è comunque seguita, dopo il termine dei lavori, dall'asseverazione di cui alla lettera *a)* del medesimo comma.

Art. 3.

Termini e modalità di trasmissione dell'asseverazione

1. L'asseverazione di cui all'art. 2, previa registrazione da parte del tecnico abilitato, è compilata on-line nel portale informatico ENEA dedicato, secondo i modelli di cui agli allegati al presente decreto. La stampa del modello compilato, debitamente firmata in ogni pagina e timbrata sulla pagina finale con il timbro professionale, è digitalizzata e trasmessa ad ENEA attraverso il suddetto sito.

2. L'asseverazione è trasmessa, con le modalità di cui al comma 1, entro novanta giorni dal termine dei lavori, nel caso di asseverazioni che facciano riferimento a lavori conclusi.

3. A seguito della trasmissione di cui al comma 1, il tecnico abilitato riceve la relativa ricevuta di avvenuta trasmissione, che riporta il codice univoco identificativo attribuito dal sistema.

4. Le comunicazioni tra ENEA e tecnico abilitato, ad eccezione della comunicazione di cui all'art. 6, comma 2, avvengono tramite l'area personale riservata allo stesso nel portale informatico di cui al comma 1.

Art. 4.

Verifiche ai fini dell'accesso al beneficio della detrazione diretta, alla cessione o allo sconto di cui all'art. 121 del decreto rilancio

1. Al fine di consentire ai beneficiari di accedere alla detrazione diretta e alla cessione o allo sconto di cui all'art. 121 del decreto rilancio, fermo restando il controllo sulla regolarità dell'asseverazione ai sensi dell'art. 5, ENEA effettua un controllo automatico per il tramite del portale di cui all'art. 3, volto ad assicurare la completezza della documentazione fornita. In particolare, per ogni istanza, verifica che sia fornita dichiarazione:

a) che il beneficiario rientri tra quelli previsti dal comma 9 dell'art. 119 del decreto rilancio e che siano rispettate le condizioni di cui al comma 10 del medesimo articolo;

b) per tutti gli interventi oggetto dell'asseverazione, che i dati tecnici dichiarati nella scheda di cui all'allegato D del decreto requisiti ecobonus garantiscano:

i) la rispondenza degli interventi ai requisiti di cui al medesimo decreto;

ii) che la tipologia di edificio rientri tra quelli agevolabili ai sensi dell'art. 119 del decreto rilancio;

c) che, per gli eventuali ulteriori interventi di cui all'art. 14 del citato decreto-legge n. 63 del 2013, diversi da quelli di cui alla lettera *a)* e *b)*, siano rispettate le condizioni di cui al comma 2 dell'art. 119 del decreto rilancio;

d) della congruità degli stessi interventi al rispetto dei costi specifici di cui all'art. 3, comma 2 del decreto requisiti ecobonus;

e) che l'asseverazione sia regolarmente datata, sottoscritta e timbrata dal tecnico abilitato;

f) che nell'asseverazione sia presente il richiamo agli articoli 47, 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

g) del tecnico abilitato, con la quale lo stesso dichiara di voler ricevere ogni comunicazione con valore legale, anche ai fini della contestazione di cui al comma 2 dell'art. 6;

h) che, alla data di presentazione dell'asseverazione, il massimale della polizza di assicurazione è adeguato al numero delle attestazioni o asseverazioni rilasciate e agli importi degli interventi oggetto delle predette asseverazioni o attestazioni e, comunque, non inferiore a 500 mila euro;

i) che, per la polizza di assicurazione, siano riportati la società assicuratrice, il numero della polizza, l'importo complessivo assicurato, la disponibilità residua della copertura assicurativa, che deve essere maggiore o uguale all'importo dell'intervento asseverato.

2. ENEA, all'esito positivo della verifica di cui al comma 1, eseguita anche a mezzo del portale informatico dedicato di cui all'art. 3, comma 1, rilascia la ricevuta informatica di cui all'art. 6, comma 1, lettera *g)* del decreto requisiti ecobonus, comprensiva del codice identificativo della domanda.

3. Nei casi in cui l'asseverazione si riferisca a uno stato di avanzamento delle opere per la loro realizzazione, ai fini della verifica di cui alle lettere *b)*, *c)*, *d)*, *g)* del comma 1, è acquisita dichiarazione del tecnico abilitato che asseveri il rispetto dei requisiti secondo quanto indicato dal progetto, degli APE preliminari e dalle caratteristiche tecniche dei componenti acquistati, come evidenziato anche dalle attestazioni/schede tecniche fornite dai produttori e dalle fatture allegate. In tali casi l'ENEA, all'esito positivo della verifica di cui al comma 1, eseguita anche a mezzo del portale informatico dedicato di cui all'art. 3, comma 1, rilascia la ricevuta informatica di cui all'art. 6, comma 1, lettera *g)* del decreto requisiti ecobonus, comprensiva del codice identificativo della domanda che evidenzia la caratteristica di «stato di avanzamento lavori». Tale codice identificativo è abilitante all'accesso alle opzioni di cui all'art. 121 del decreto rilancio per un ammontare massimo pari al valore economico dello stato di avanzamento lavori dichiarato.

4. Nei casi di cui al comma 3 del presente articolo, il tecnico abilitato, al termine dei lavori e nel rispetto dei tempi previsti dall'art. 3, dovrà fornire l'asseverazione di cui all'art. 2, comma 7, lettera *a)*. ENEA, all'esito positivo della verifica di cui al comma 1, eseguita anche a mezzo del portale informatico dedicato di cui all'art. 3, comma 1, rilascia la ricevuta informatica di cui all'art. 6, comma 1, lettera *g)* del decreto requisiti ecobonus, comprensiva del codice identificativo della domanda che evidenzia la caratteristica di «intervento realizzato». Tale codice identificativo è abilitante al riconoscimento degli importi residui rispetto a quanto previsto dal comma 3 del presente articolo.



5. Nei casi in cui, trascorsi quarantotto mesi dalla trasmissione dell'asseverazione di cui al comma 3, non sia pervenuta l'asseverazione di cui al comma 4, ENEA comunica la mancata conclusione dei lavori all'Agenzia delle entrate per il seguito di competenza.

Art. 5.

Controlli a campione sulla regolarità dell'asseverazione

1. I controlli a campione sulla regolarità delle asseverazioni, anche rispetto alle dichiarazioni di cui all'art. 4, nonché volti ad accertare la sussistenza delle condizioni per la fruizione delle detrazioni fiscali di cui all'art. 119, commi 1 e 2 del decreto rilancio, sono svolti da ENEA secondo le modalità e le procedure, in quanto compatibili con il presente decreto, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 11 maggio 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 211 dell'11 settembre 2018.

2. ENEA, in conformità e nel rispetto dei criteri di cui all'art. 2 del decreto del Ministro dello sviluppo economico dell'11 maggio 2018, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto per le istanze presentate nell'anno 2020 ed entro il 31 gennaio 2021 per le istanze presentate nell'anno 2021, elabora e sottopone alla Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica del Ministero dello sviluppo economico un programma di controlli a campione sugli interventi che beneficiano delle detrazioni fiscali oggetto delle asseverazioni e sulla regolarità delle asseverazioni stesse.

3. Il campione delle istanze sottoposte a controllo è definito nel limite minimo del 5% delle asseverazioni annualmente presentate. ENEA esegue i controlli di cui al comma 1 su tutte le asseverazioni relative a interventi avviati prima del 1° luglio 2020.

4. Il programma di cui al comma 2 specifica le istanze da sottoporre a controllo documentale e a controllo *in situ*, i quali non sono inferiori al 10% delle istanze complessivamente sottoposte a controllo, secondo le procedure di cui al citato decreto del Ministro dello sviluppo economico dell'11 maggio 2018.

5. Le risultanze dei controlli effettuati ai sensi del programma di cui al comma 2 sono trasmesse da ENEA alla Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica del Ministero dello sviluppo economico con cadenza bimestrale, anche al fine di avviare gli eventuali procedimenti sanzionatori di cui all'art. 6.

Art. 6.

Sanzioni

1. Ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali ove il fatto costituisca reato, la Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica del Ministero dello sviluppo economico irroga ai soggetti che rilasciano attestazioni e asseverazioni infedeli la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 2.000 a euro 15.000 per ciascuna attestazione infedele resa. Al procedimento si applicano, in quanto compatibili con il presente decreto, le disposizioni di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689.

2. La Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica del Ministero dello sviluppo economico, a seguito della comunicazione di cui all'art. 5, comma 5, procede nei confronti del tecnico abilitato che ha sottoscritto l'asseverazione infedele con la contestazione di cui all'art. 14 della legge n. 689 del 1981.

3. La contestazione di cui all'art. 14, della legge n. 689 del 1981, è effettuata per il tramite di posta elettronica certificata.

Art. 7.

Comunicazione alla Agenzia delle entrate e al Ministero dell'economia e delle finanze

1. La Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica del Ministero dello sviluppo economico, dopo aver effettuato la contestazione di cui all'art. 6, comma 3, sentiti gli interessati, ove questi ne abbiano fatto richiesta, ed esaminati i documenti inviati e gli argomenti esposti negli scritti difensivi ai sensi dell'art. 18 della legge n. 689 del 1981, qualora ritenga fondato l'accertamento, contestualmente all'adozione dell'ordinanza di ingiunzione, trasmette all'Agenzia delle entrate territorialmente competente nonché al Ministero dell'economia e delle finanze, l'elenco completo delle asseverazioni o delle attestazioni prive del requisito della veridicità, per assicurare lo svolgimento delle attività che comportano la decadenza dal beneficio e per il risarcimento dei danni eventualmente provocati dall'attività prestata, provvedendo a darne comunicazione all'ordine professionale di appartenenza del tecnico abilitato interessato.

Art. 8.

Rendicontazione attività

1. Le spese sostenute da ENEA sono riconosciute a valere e nei limiti delle risorse di cui all'art. 14, comma 2-*quinquies* del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, in conformità ai criteri e alle modalità di rendicontazione di cui all'art. 6 del decreto del Ministro dello sviluppo economico dell'11 maggio 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 211 dell'11 settembre 2018.

Art. 9.

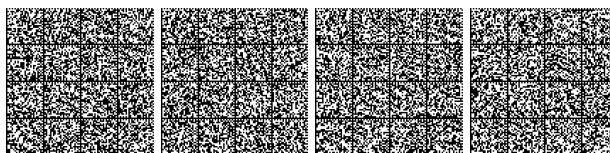
Disposizioni finali

1. Il presente decreto, di cui l'allegato 1 e l'allegato 2 costituiscono parte integrante, è trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ed è successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 agosto 2020

Il Ministro: PATUANELLI

*Registrato alla Corte dei conti il 16 settembre 2020
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dello sviluppo economico
e del Ministero delle politiche agricole, reg.ne n. 837*



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(articoli 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

**Asseverazione di cui al comma 13 dell'art. 119 del D.L. n. 34/2020,
resa ai sensi dell'articolo 2, comma 7, lettera a) del Decreto "Asseverazioni"****(Stato finale)¹**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a: _____ (prov. _____) il ____/____/____, codice fiscale: _____, residente a: _____, CAP: _____, (prov. _____), in: _____ n. _____, con studio sito a: _____, CAP: _____, (prov. _____), in: _____ n. _____, iscritto all'ordine/collegio professionale: _____ di _____ con il numero: _____ in relazione agli interventi di cui all'art. 119 commi 1 e 2 del D.L. n. 34/2020, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici conseguenti a provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA CHEper i **lavori** oggetto della presente asseverazione,

a) è stata depositata nell'ufficio competente del Comune di _____ (prov. _____), in data: _____, protocollo: _____, la relazione tecnica prevista dall'art. 8 comma 1 del D.lgs 192/2005 e successive modificazioni secondo i modelli riportati nel decreto 26 giugno 2015 "*Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici*", o modulistica prevista da disposizioni regionali sostitutive, comprensiva di tutti gli allegati;

- gli stessi lavori sono iniziati in data _____.

- i lavori sono eseguiti su:

- edificio condominiale composto da n. _____ unità immobiliari e/o dotato di impianto termico centralizzato
- unità immobiliare unifamiliare
- unità immobiliari situate all'interno di edifici plurifamiliari che siano funzionalmente indipendenti e dispongano di uno o più accessi autonomi dall'esterno
- immobile sottoposto ad almeno uno dei vincoli previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, o gli interventi di cui al comma 1 dell'art. 119 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 sono vietati da regolamenti edilizi, urbanistici e ambientali.

- la superficie lorda complessiva disperdente è pari a _____ m²;

e



riguardano:**- gli interventi trainanti²**

1. intervento di isolamento termico delle superfici opache verticali, orizzontali e inclinate che interessano l'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al 25 per cento della superficie lorda complessiva disperdente dell'edificio medesimo

- che le superfici oggetto dell'intervento sono:

pareti verticali: [] [m²]; trasm. ante: [] [W/m²K]; trasm. post: [] [W/m²K];

.....
coperture: [] [m²]; trasm. ante: [] [W/m²K]; trasm. post: [] [W/m²K];

.....
pavimenti: [] [m²]; trasm. ante: [] [W/m²K]; trasm. post: [] [W/m²K];

.....

- che la spesa massima ammissibile dei lavori sulle parti opache su cui calcolare la detrazione fiscale è pari al prodotto delle unità immobiliari [] che compongono l'edificio per 50.000/40.000/30.000³euro corrispondente a: [] euro.

- il costo complessivo previsto dei lavori e realizzato sulle parti opache ammonta a: [] euro.

2. intervento di **sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale** esistenti di potenza utile complessiva pari a: [] [kW] composto da n. [] generatori di calore con impianti centralizzati dotati di:

a) caldaie a condensazione

P.nom: [] [kW], efficienza η_s : [] [%]; Rendimento utile nom. (100%): [] (%)
(aggiungere le righe necessarie)

b) pompe di calore (PDC) a compressione di vapore elettriche anche sonde geotermiche:

tipo di PDC⁴: []; Potenza utile nom. [] [kW]; COP []; EER: [] ;
inverter; sonde geotermiche
(aggiungere le righe necessarie);

c) pompe di calore ad assorbimento a gas:

tipo di PDC⁴: []; Potenza utile nom. [] [kW]; GUE_h: []; GUE_c: [];
inverter:
(aggiungere le righe necessarie);

d) sistemi ibridi

caldaia a condensazione:

P.nom: [] [kW]; Rendimento utile nom. (100%): [] (%)

pompa di calore (PDC) a compressione di vapore elettriche:

tipo di PDC⁴: []; Potenza utile nom.: [] [kW]; COP: []; EER: [] ;

inverter; sonde geotermiche

(aggiungere le righe necessarie);

e) sistemi di microgenerazione

P_{elettrica}: [] [kW]; P_{term}: [] [kW]; PES: [] [%]; Risc. supp.; P_{risc-suppl}: [] [kW]



f) collettori solari

Superficie lorda Ag di un singolo modulo [m²]; numero di moduli: Sup. tot.: [m²]

Tipo di collettori⁵; tipo di installazione⁶; Inclinazione % :
 ; orientamento⁷; impianto factory made: accumulo in litri: ;
 destinazione del calore⁸; tipo di impianto integrato o sostituito⁹:
 ; certificazione solar Keymark;

g) teleriscaldamento (esclusivamente per i comuni montani non interessati dalle procedure di infrazione comunitaria n. 2014/2147 del 10 luglio 2014 o n. 2015/2043 del 28 maggio 2015 per la non ottemperanza dell'Italia agli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE, l'allaccio a sistemi di teleriscaldamento efficiente ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera tt), del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102).

Potenza nominale dello scambiatore kW; rendimento dello scambiatore %;
 f_{p,nren}:¹⁰; Tipologia di rete di teleriscaldamento efficiente:¹¹.

h) caldaie a biomassa - classe 5 stelle (in edifici **unifamiliari** o in unità immobiliari situate all'interno di edifici plurifamiliari che siano funzionalmente indipendenti e dispongano di uno o più accessi autonomi dall'esterno, **esclusivamente** per le aree non metanizzate nei comuni non interessati dalle procedure di infrazione comunitaria n. 2014/2147 del 10 luglio 2014 o n. 2015/2043 del 28 maggio 2015 per la non ottemperanza dell'Italia agli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE, con caldaie a biomassa aventi prestazioni emissive con valori previsti almeno per la classe 5 stelle individuata ai sensi del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 7 novembre 2017, n. 186).

Potenza utile nominale: Pu kW; rendimento utile nominale della caldaia %;
 destinati a: climatizzazione invernale; climatizzazione estiva¹²; prod. di acqua calda sanitaria¹³

- l'ammontare massimo dei lavori del presente punto su cui calcolare la detrazione fiscale è pari al prodotto delle unità immobiliari che compongono l'edificio per 30.000/20.000/15.000¹⁴euro corrispondente a: euro
- il costo complessivo dei lavori realizzati sull'impianto corrisponde a: euro

Eseguiti su:

E.a) l'edificio condominiale denominato: _____
 sito in _____, CAP: _____, città¹⁵ _____ (prov. _____),

dotato di impianto di termico centralizzato (*la spunta è automatica se si eseguono gli interventi di cui al punto 2*)

Composto dalle seguenti unità immobiliari così individuate:

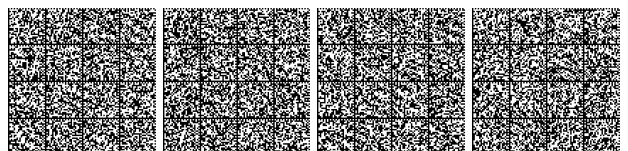
Foglio: _____ particella: _____ sub: _____; quota millesimale _____; C.F.: _____
 _____ dei soggetti beneficiari delle detrazioni fiscali per ogni
 singola unità immobiliare, o su cui sono eseguiti interventi trainati
 (*mettere una unità immobiliare per rigo – aggiungere le riga necessarie*)

 E.b) l'edificio unifamiliare,

sito in _____, CAP: _____, città¹⁵ _____, (prov. _____),
 individuato al catasto da:

Foglio: _____; particella: _____; sub: _____; C.F.: _____
 dei soggetti beneficiari delle detrazioni fiscali.

GG (gradi giorno): _____, zona climatica: _____



e

- **gli Interventi trainati**
riguardanti le **parti comuni**¹⁶:

- 1.1 isolamento termico delle superfici opache verticali, orizzontali e inclinate che interessano le **parti comuni** l'involucro dell'edificio con un'incidenza complessiva **minore o uguale** al 25 per cento della superficie disperdente lorda dell'edificio medesimo avente superficie

- che le superfici oggetto dell'intervento sono:
pareti verticali: [] [m²]; trasm. ante: [] [W/m²K]; trasm. post: [] [W/m²K];
.....
coperture: [] [m²]; trasm. ante: [] [W/m²K]; trasm. post: [] [W/m²K];
.....
pavimenti: [] [m₂]; trasm. ante: [] [W/m²K]; trasm. post: [] [W/m²K];
.....

1.2 sostituzione degli infissi delle parti comuni

Superficie: [] [m²]; trasm. ante: [] [W/m²K]; trasm. post: [] [W/m²K]
(ripetere per ogni singolo infisso)

- le spese, per gli interventi di cui ai punti 1.1.e 1.2 previste in progetto ammontano a [] euro, la spesa massima ammissibile per l'intero edificio risulta pari al prodotto del "limite di spesa prevista dall'ecobonus" (60.000 euro di detrazione massima per unità immobiliare oggetto dell'intervento, diviso l'aliquota del 110% pari a 60.000/1,1 = 54.545 euro) per il numero di unità immobiliari di cui si compone l'edificio corrispondente complessivamente a [] euro di cui realizzati per un costo di [] euro;

1.3 schermature solari e chiusure oscuranti delle parti comuni

Sup. scherm/chiusura oscurante: [] [m²]; tipo di scherm./chiusura oscurante¹⁷: [];
grot: []; resistenza termica supplementare¹⁸: [] [Km²/W]; orientamento¹⁹: []

- le spese, per gli interventi di cui al punto 1.3 previste in progetto ammontano a [] euro, la spesa massima ammissibile per l'intero edificio risulta pari al prodotto del "limite di spesa prevista dall'ecobonus" (60.000 euro di detrazione massima per unità immobiliare oggetto dell'intervento diviso l'aliquota del 110% pari a 60.000/1,1 = 54.545 euro) per il numero di unità immobiliari di cui si compone l'edificio corrispondente complessivamente a [] euro di cui realizzati per un costo di [] euro;

2.1 intervento, sulle parti comuni, di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti di potenza utile complessiva pari a: [] [kW] con impianti dotati di:

a) **generatori di aria calda a condensazione**

P.nom: [] [kW]; Rendimento utile nom. (100%): [] (%)

b) **generatori a biomassa in classe 5:** di impianti di climatizzazione invernale dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili

Pu: [] [kW]; rendimento utile alla potenza nominale: [] [%]

c) **scaldacqua a pompa di calore** sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria.

Pu (scaldacqua sostituito): [] [kW]; tipo di scald. sostituito²⁰: [];

Pu (scaldacqua a PDC): [] [kW]; COP del nuovo scaldacqua²¹: [];



- le spese, per gli interventi di cui al presente punto lettere a), b e c) previste in progetto ammontano a _____ euro, la spesa massima ammissibile per l'intero edificio risulta pari al prodotto del "limite di spesa prevista dall'ecobonus" (30.000 euro di detrazione massima per unità immobiliare oggetto dell'intervento diviso l'aliquota del 110% pari a $30.000/1,1 = 27.272$) per il numero di unità immobiliari di cui si compone l'edificio (o interessate dall'intervento) corrispondente complessivamente a _____ euro,
- sono stati conclusi gli interventi di cui alle superiori lettere a); b); c) per un ammontare pari a: _____ euro
- d)** in abbinamento con impianti fotovoltaici di potenza di picco pari a: _____ kWp
- le spese per gli interventi di cui al presente punto lettera d) previste in progetto ammontano a _____ euro, la spesa massima ammissibile è 48.000 euro, ovvero di 2.400 euro per ogni kW di potenza nominale. In caso di interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere d) , e) e f), del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, il predetto limite di spesa è ridotto ad euro 1.600 per ogni kW di potenza nominale;
- e)** corredati dei sistemi di accumulo per una capacità pari a _____ kWh
- le spese per gli interventi di cui al presente punto lettera e) previste in progetto ammontano a _____ euro, la spesa massima ammissibile è 48.000 euro, ovvero di 1.000 euro per ogni kWh di capacità di accumulo del sistema di accumulo;
- f)** infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici
- le spese per gli interventi di cui al presente punto lettera f) previste in progetto ammontano a _____ euro, la spesa massima ammissibile è di 3.000 per il numero di unità di immobiliari che compongono l'edificio

e le **parti private** di

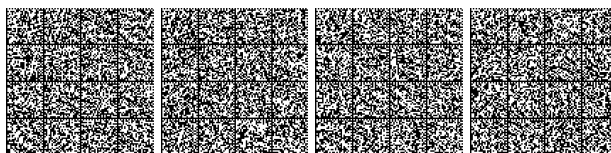
- l'**unità immobiliare** facente parte dell'edificio condominiale E.a) di cui sopra foglio: _____ particella: _____; sub: _____ C.F.: _____ dei beneficiari
(ripetere, compreso l'elenco degli interventi di cui ai punti successivi, per ogni unità immobiliare interessata):

oppure

- l'**edificio unifamiliare** E.b) di cui sopra:

- 1.1.2 isolamento termico delle superfici opache verticali, orizzontali e inclinate che interessano **le parti private** dell'involucro.²²

- che le superfici oggetto dell'intervento sono:
 - pareti verticali: _____ [m²]; trasm. ante: _____ [W/m²K]; trasm. post: _____ [W/m²K];
 -
 - coperture: _____ [m²]; trasm. ante: _____ [W/m²K]; trasm. post: _____ [W/m²K];
 -
 - pavimenti: _____ [m²]; trasm. ante: _____ [W/m²K]; trasm. post: _____ [W/m²K];
 -



1.2.2 sostituzione degli infissi

Superficie: [] [m²]; trasm. ante: [] [W/m²K]; trasm. post: [] [W/m²K]
(ripetere per ogni singolo infisso)

- le spese, per gli interventi di cui ai punti 1.1.2 e 1.2. 2 previste in progetto ammontano a [] euro, la spesa massima ammissibile per l'unità immobiliare risulta pari al prodotto del "limite di spesa prevista dall'ecobonus" (60.000 euro di detrazione massima per unità immobiliare oggetto dell'intervento diviso l'aliquota del 110% pari a 60.000/1,1 = 54.545 euro.

 1.3.1 schermature solari e chiusure oscuranti

Sup. scherm/chiusura oscurante: [] [m²]; tipo di scherm./chiusura oscurante¹⁵: [];
g_{tot}: []; resistenza termica supplementare¹⁶: [] [Km²/W]; orientamento¹⁷: []
(ripetere per ogni singola schermatura)

- le spese previste in progetto ammontano a [] euro e che la spesa massima ammissibile è pari 60.000/1,1 = 54.545 euro per unità immobiliare,

2.2 Impianti

Intervento di **sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale** esistenti con impianto dotati di:

 a) caldaie a condensazione²³

P.nom: [] [kW], efficienza η_s : [] [%]; Rendimento utile nom. (100%): [] (%);

con sistemi di termoregolazione evoluti della classe²⁴: _____

(aggiungere le righe necessarie)

 b) generatori di aria calda a condensazione²³

P.nom: [] [kW]; Rendimento utile nom. (100%): [] (%)

(aggiungere le righe necessarie)

 c) pompe di calore²³ (PDC) a compressione di vapore elettriche anche sonde geotermiche:

tipo di PDC⁴: _____; Potenza utile nom. [] [kW]; COP []; EER: []; inverter:

(aggiungere le righe necessarie);

 d) pompe di calore ad assorbimento a gas²³:

tipo di PDC⁴: _____; Potenza utile nom. _____ [kW]; CUEh []; GUEc: []; inverter:

(aggiungere le righe necessarie);

 e) sistemi ibridi²³

caldaia a condensazione:

P.nom: _____ [kW]; Rendimento utile nom. (100%): _____ (%)

pompa di calore (PDC) a compressione di vapore elettriche:

tipo di PDC⁴: _____; Potenza utile nom.: _____ [kW]; COP []; EER: []; inverter:

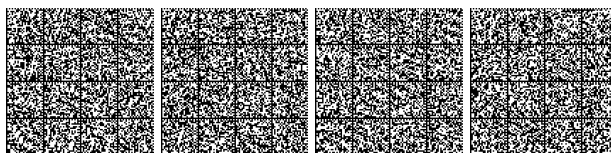
(aggiungere le righe necessarie);

 f) scaldacqua a pompa di calore sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria.

Pu (scaldacqua sostituito): _____ [kW]; tipo di scald. Sostituito¹⁸: _____;

Pu (scaldacqua a PDC): _____ [kW]; COP del nuovo scaldacqua¹⁹: [];

- Le spese previste in progetto per gli interventi di cui al punto 2.2, lettere a) ad f) ammontano a [] euro e la spesa massima ammissibile è pari 30.000/1,1 = 27.272 euro per unità immobiliare;



g) sistemi microgenerazione²³

$P_{\text{elettrica}}$: [] [kW]; $P_{\text{term.}}$: [] [kW]; PES: [] [%]; Risc. supp. ; Prisc. supp.: [] [kW]

- Le spese previste in progetto ammontano a [] euro e la spesa massima ammissibile per l'intervento è pari a $100.000/1,1 = 110.000$ euro;

 h) generatori a biomassa²³ installazione, di impianti di climatizzazione invernale dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili

P_u : [] [kW]; rendimento utile alla potenza nominale: [] [%]

- le spese previste in progetto ammontano a [] euro e la spesa massima ammissibile è pari a $30.000/1,1 = 27.272$ euro.

 i) building automation

- i dispositivi installati hanno caratteristiche e funzioni conformi a quanto previsto dal "decreto requisiti ecobonus";
- le spese previste in progetto ammontano a _____ euro e la spesa massima ammissibile dal "decreto requisiti ecobonus" è pari a: _____ euro;
- gli impianti sopra indicati sono destinati a: climatizzazione invernale ; climatizzazione estiva⁶ ; prod. di acqua calda sanitaria⁷ .

 j) solare termico

Superficie lorda A_g di un singolo modulo ___ [m²]; numero di moduli: _____ Sup. tot.: [] [m²]

Tipo di collettori⁵ _____; tipo di installazione⁶ _____; Inclinazione %: _____; orientamento⁶: [];

impianto factory made: accumulo in litri: _____;

destinazione del calore⁷: _____; tipo di impianto integrato o sostituito⁸: _____;

certificazione solar Keymark;

- le spese previste in progetto ammontano a [] euro e la spesa massima ammissibile è pari a **60.000/1,1=54.545** euro.
- gli **interventi di cui ai punti** 1.1.2; 1.2.2; 1.31. e punto 2.2 lettere a); b), c), d), e), f), g), h), i), j) sono stati **conclusi²⁵** per un ammontare pari a: [] euro
- La potenza utile complessiva dell'impianto di climatizzazione invernale unifamiliare esistente prima degli interventi è pari a: [] [kW].

 k) in abbinamento con impianti fotovoltaici di potenza di picco pari a: [] kWp

- le spese per gli interventi di cui al presente punto lettera k) previste in progetto ammontano a [] euro, la spesa massima ammissibile è 48.000 euro, ovvero di 2.400 euro per ogni kW di potenza nominale. In caso di interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere d), e) e f), del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, il predetto limite di spesa è ridotto ad euro 1.600 per ogni kW di potenza nominale;

 l) corredati dei sistemi di accumulo per una capacità pari a [] kWh

- le spese per gli interventi di cui al presente punto lettera l) previste in progetto ammontano a [] euro, la spesa massima ammissibile è 48.000 euro, ovvero di 1.000 euro per ogni kWh di capacità di accumulo del sistema di accumulo;



m) infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici

- le spese per gli interventi di cui al presente punto lettera m) previste in progetto ammontano a _____ euro, la spesa massima ammissibile è di 3.000 per il numero di unità di immobiliari che compongono l'edificio

3. Spese complessive e dichiarazioni

3.1 Il costo complessivo degli **interventi di progetto** previsti sulle **parti comuni** ammonta a: _____ euro (somma delle spese per gli interventi previsti sulle parti comuni);

3.1.1. Il costo complessivo degli **interventi realizzati** sulle **parti comuni** ammonta a: _____ euro (somma delle spese degli interventi realizzati sulle parti comuni);

3.2 il costo complessivo degli **interventi di progetto** sulle **parti private** (edifici unifamiliari o tutte le unità immobiliari del condominio) ammonta a: _____ euro (somma delle spese degli interventi previsti sull'edificio unifamiliare o sulle unità immobiliari dell'edificio condominiale);

3.2.1 il costo complessivo degli **interventi realizzati** sulle **parti private** (edifici unifamiliari o tutte le unità immobiliari del condominio) ammonta a: _____ euro (somma delle spese per gli interventi eseguiti sull'edificio unifamiliare o sulle unità immobiliari dell'edificio condominiale);

- l'importo dei lavori totale della presente asseverazione corrisponde a: _____ euro (somma dei punti 3.1.1 e 3.2.1);

- a garanzia della presente asseverazione è stata stipulata a proprio nome ed esclusivamente per le finalità di cui al comma 14 del dell'art. 119 del D.L. 34/2020, la polizza assicurativa n. _____ con la compagnia assicuratrice _____, per un importo di lavori pari a _____²⁶ euro di cui si allega copia e che

la stessa polizza è stata utilizzata per altre asseverazioni rese sempre ai sensi del comma 13 dell'art. 11° del D.L. 34/2020 per un importo complessivo pari a: _____ euro.

Indicare i codici ENEA delle eventuali precedenti asseverazioni:

- 1) Cod. _____, importo assicurato: _____ euro;
- 2) Cod. _____, importo assicurato: _____ euro;
- 3) Cod. _____, importo assicurato: _____ euro;

(aggiungere le righe necessarie);

- i costi degli interventi sono stati determinati coerentemente con i criteri di valutazione e i costi massimi unitari previsti dal "decreto requisiti ecobonus", stimati mediante il prezzario _____;
- sono state rispettate le norme in materia di efficienza energetica e sicurezza;
- gli interventi trainati sono eseguiti congiuntamente agli interventi trainanti;
- le unità immobiliari oggetto della presente asseverazione, nello stato ante intervento, sono dotate di impianto di climatizzazione invernale;



- con gli interventi previsti l'edificio consegue il miglioramento di due classi energetiche passando dalla classe iniziale _____ alla classe finale _____ secondo i dati di progetto e i calcoli effettuati in conformità alle indicazioni contenute nel "decreto requisiti ecobonus" i cui risultati sono riportati negli attestati di prestazione energetica²⁷ redatti da me medesimo o da (indicare i dati identificativi del professionista o professionisti che hanno redatto gli APE ante e post-interventi):
 nome e cognome _____, nato/a a _____ (prov. _____) il ____/____/____, codice fiscale _____, residente a _____, CAP _____, (prov. _____), in _____ n. _____, con studio sito a _____, CAP: _____, (prov. _____), in _____ n. _____, iscritto all'ordine/collegio professionale: _____ di _____ (_____) con il numero: _____.

Si allegano gli attestati di prestazione energetica ante post intervento secondo il modello del decreto 26/06/2015 "Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 - Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici".

Dichiara altresì, che per i lavori sopra indicati sono state già prodotte e trasmesse ad ENEA le seguenti asseverazioni (per stati avanzamento successivi al primo):

Codici delle precedenti asseverazioni trasmesse (caricamento automatico):

sal n. 1 - codice asseverazione: _____ del _____

sal n. 2 - codice asseverazione: _____ del _____

DICHIARA, inoltre,

di voler ricevere ogni comunicazione con valore legale, anche ai fini della contestazione di cui al comma 2 dell'articolo 6, del Decreto "Asseverazioni", al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: _____

_____ li, _____²⁸

In fede

Firma e timbro

(anche su tutte le pagine che compongono la presente relazione)



¹ La compilazione del presente documento, deve avvenire on-line, nell'apposito sito accessibile dalla pagina web: <https://detrazionifiscali.enea.it/>. Per gli stati di avanzamento successivi al primo occorre indicare i precedenti codici attribuiti dalla procedura ENEA.

² Nessuno degli interventi trainanti di cui al comma 1 dell'art. 119 del D.L. 34/2020 può essere inserito come intervento trainato.

³ 50.000 euro per edifici unifamiliari ed edifici o per le unità immobiliari situate all'interno di edifici plurifamiliari che siano funzionalmente indipendenti e dispongano di uno o più accessi autonomi dall'esterno, euro 40.000 euro moltiplicati per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio per gli edifici composti da due a otto unità immobiliari, 30.000 euro moltiplicati per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio per gli edifici composti da più di otto unità immobiliari.

⁴ aria/aria; aria/acqua; salamoia/aria; salamoia/acqua; acqua/aria; acqua/acqua.

⁵ Piani vetrati; sottovuoto o tubi evacuati.

⁶ Tetto piano; tetto a falda; altro.

⁷ Nord; nord-est; est; sud-est; sud; sud-ovest; ovest; nord-ovest

⁸ Produzione di acqua calda sanitaria; produzione di acqua calda sanitaria e riscaldamento.

⁹ Boiler elettrico; scaldacqua a gas/gasolio; altro.

¹⁰ Fattori di conversione in energia primaria del teleriscaldamento

¹¹ 50% di energia da fonti rinnovabili; 50% di calore di scarto; 75% di calore cogenerato; 50% di una combinazione delle precedenti;

¹² Solo se si installano pompe di calore reversibili.

¹³ Nel rispetto del comma 6 dell'art. 5 del DPR 412/93.

¹⁴ 30.000 per edifici unifamiliari ed edifici o per le unità immobiliari situate all'interno di edifici plurifamiliari che siano funzionalmente indipendenti e dispongano di uno o più accessi autonomi dall'esterno, 20.000 euro moltiplicati per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio per gli edifici composti fino a otto unità immobiliari ovvero a 15.000 euro moltiplicati per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio per gli edifici composti da più di otto unità immobiliari.

¹⁵ Nel caso che il Comune non risulta nell'elenco del sistema a causa di accorpamenti o in mancanza dell'attribuzione gradi giorno del nuovo Comune accorpato inserire il Comune di ubicazione dell'edificio precedente all'accorpamento.

¹⁶ Per gli edifici condominiali

¹⁷ 1) persiana; 2) persiana avvolgibile; 2) Tenda o veneziana; 4) Altra schermatura solare; Altra chiusura oscurante.

¹⁸ Solo per persiane, persiane avvolgibili e altre chiusure oscuranti.

¹⁹ Da Est a Ovest passando per il Sud e per le schermature, tutti gli orientamenti per le chiusure oscuranti.

²⁰ Boiler elettrico; Gas/gasolio; Altro.

²¹ Valore minimo: 2,6.

²² Non è ammesso tra gli interventi trainati negli su edifici unifamiliari o unità immobiliari situate all'interno di edifici plurifamiliari che siano funzionalmente indipendenti e dispongano di uno o più accessi autonomi dall'esterno quando incide per più del 25% della superficie lorda disperdente.

²³ Ammesso negli edifici condominiali con impianti autonomi quando si esegue come intervento trainante l'intervento sulle parti opache dell'involucro.

²⁴ Appartenenti alle classi V, VI oppure VIII della comunicazione della Commissione 2014/C 207/02.

²⁵ Gli interventi di cui ai punti 1.1, 1,2 e 2.1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i) e j) possono essere conteggiati nel SAL solo se conclusi.

²⁶ Mettere l'importo complessivo assicurato dalla polizza.

²⁷ Gli APE, ai fini delle detrazioni fiscali del 110%, non possono essere redatti con i software che adottano metodi di calcolo semplificati tipo DOCET. I relativi tabulati contenenti i dati di input e lo sviluppo dei calcoli sono conservati a cura del tecnico abilitato e dei soggetti beneficiari delle detrazioni.

²⁸ Il luogo viene inserito dal tecnico abilitato la data dal sito ENEA.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(articoli 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

**Asseverazione di cui al comma 13 dell'art. 119 del D.L. n. 34/2020,
resa ai sensi dell'articolo 2, comma 7, lettera b), del Decreto "Asseverazioni"**

Stato di avanzamento lavori (SAL) n. __ del __¹

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a: _____ (prov. _____) il ____/____/____, codice fiscale: _____, residente a: _____, CAP: _____, (prov. _____), in: _____ n. _____, con studio sito a: _____, CAP: _____, (prov. _____), in: _____ n. _____, iscritto all'ordine/collegio professionale: _____ di _____ con il numero: _____ in relazione agli interventi di cui all'art. 119 commi 1 e 2 del D.L. n. 34/2020, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici conseguenti a provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i.,

DICHIARA CHE

per i **lavori** oggetto della presente asseverazione,

- a) è stata depositata nell'ufficio competente del Comune di _____ (prov. _____), in data: _____, protocollo: _____, la relazione tecnica prevista dall'art. 8 comma 1 del D.lgs 192/05 e successive modificazioni secondo i modelli riportati nel decreto 26/06/2015 "*Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici*", o modulistica prevista da disposizioni regionali sostitutive, comprensiva di tutti gli allegati;
- gli stessi lavori sono iniziati in data _____.
 - i lavori sono eseguiti su:
 - o edificio condominiale composto da n. _____ unità immobiliari e o dotato di impianto termico centralizzato
 - o unità immobiliare unifamiliare
 - o unità immobiliari situate all'interno di edifici plurifamiliari che siano funzionalmente indipendenti e dispongano di uno o più accessi autonomi dall'esterno
 - o immobile sottoposto ad almeno uno dei vincoli previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, o gli interventi di cui al comma 1 dell'art. 119 del D.L. 34/2020 convertito con la legge 17 luglio 2020, 77 sono vietati da regolamenti edilizi, urbanistici e ambientali.
 - la superficie lorda complessiva disperdente è pari a _____ m²;

e



riguardano:**- gli interventi trainanti²**

1. **intervento di isolamento termico** delle superfici opache verticali, orizzontali e inclinate che interessano l'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al 25 per cento della superficie lorda complessiva disperdente dell'edificio medesimo

- che le superfici oggetto dell'intervento sono:
 pareti verticali: [] [m²]; trasm. ante: [] [W/m²K]; trasm. post: [] [W/m²K];

 coperture: [] [m²]; trasm. ante: [] [W/m²K]; trasm. post: [] [W/m²K];

 pavimenti: [] [m²]; trasm. ante: [] [W/m²K]; trasm. post: [] [W/m²K];

di cui realizzati

pareti verticali: [] [m²];

 coperture: [] [m²];

 pavimenti: [] [m²];

- che la spesa massima ammissibile dei lavori sulle parti opache su cui calcolare la detrazione fiscale è pari al prodotto delle unità immobiliari [] che compongono l'edificio per 50.000/40.000/30.000³ euro corrispondente a: [] euro.
- il costo complessivo previsto dei lavori sulle parti opache ammonta a: _____ euro.
- il costo dei lavori realizzati è pari a: _____ euro;
2. **intervento di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale** esistenti di potenza utile complessiva pari a: [] [kW] composto da n. _____ generatori di calore con impianti centralizzati dotati di:

a) caldaie a condensazione

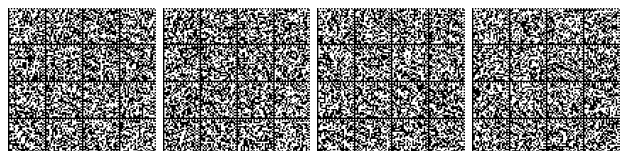
P.nom: [] [kW], efficienza η_s : [] [%]; Rendimento utile nom. (100%): [] (%)
 (aggiungere le righe necessarie)

b) pompe di calore (PDC) a compressione di vapore elettriche anche sonde geotermiche:

tipo di PDC⁴: []; Potenza utile nom. [] [kW]; COP []; EER: []; inverter:
 sonde geotermiche
 (aggiungere le righe necessarie);

c) pompe di calore ad assorbimento a gas:

tipo di PDC⁴: []; Potenza utile nom. [] [kW]; GUE_h: ____; GUE_c: []; inverter:
 (aggiungere le righe necessarie);



d) sistemi ibridi**caldaia a condensazione:**

P.nom.: [] [kW]; Rendimento utile nom. (100%): [] (%)

pompa di calore (PDC) a compressione di vapore elettriche:tipo di PDC⁴: []; Potenza utile nom.: [] [kW]; COP: []; EER: []; inverter: sonde geotermiche

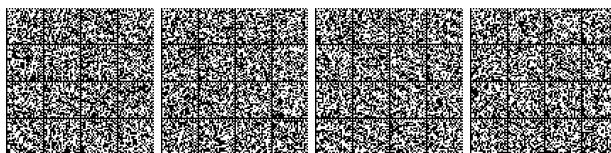
(aggiungere le righe necessarie);

 e) sistemi di microgenerazioneP_{elettrica}: [] [kW]; P_{term}: [] [kW]; PES: [] [%]; Risc. supp.; P_{risc-sup}: [] [kW] **f) collettori solari**Superficie lorda Ag di un singolo modulo [] [m²]; numero di moduli: [] Sup. tot.: [] [m²]Tipo di collettori⁵: []; tipo di installazione⁶: []; Inclinazione %: [];orientamento⁷: []; impianto factory made: accumulo in litri: [];destinazione del calore⁸: []; tipo di impianto integrato o sostituito⁹: []; certificazione solar Keymark; **g) teleriscaldamento** (esclusivamente per i comuni montani non interessati dalle procedure di infrazione comunitaria n. 2014/2147 del 10 luglio 2014 o n. 2015/2043 del 28 maggio 2015 per la non ottemperanza dell'Italia agli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE, l'allaccio a sistemi di teleriscaldamento efficiente ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera tt), del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102).

Potenza nominale dello scambiatore [] kW; rendimento dello scambiatore [] %;

f_{p,nren}: []¹⁰; Tipologia di rete di teleriscaldamento efficiente: []¹¹. **h) caldaie a biomassa - classe 5 stelle** (in edifici unifamiliari o in unità immobiliari situate all'interno di edifici plurifamiliari che siano funzionalmente indipendenti e dispongano di uno o più accessi autonomi dall'esterno, esclusivamente per le aree non metanizzate nei comuni non interessati dalle procedure di infrazione comunitaria n. 2014/2147 del 10 luglio 2014 o n. 2015/2043 del 28 maggio 2015 per la non ottemperanza dell'Italia agli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE, con caldaie a biomassa aventi prestazioni emissive con valori previsti almeno per la classe 5 stelle individuata ai sensi del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 7 novembre 2017, n. 186).Potenza utile nominale: P_u [] kW; rendimento utile nominale della caldaia [] %; destinati a: climatizzazione invernale; climatizzazione estiva¹²; prod. di acqua calda sanitaria¹³

- l'ammontare massimo dei lavori del presente punto su cui calcolare la detrazione fiscale è pari al prodotto delle unità immobiliari [] che compongono l'edificio per 30.000/20.000/15.000¹⁴euro corrispondente a: [] euro;
- il costo complessivo di progetto degli interventi sull'impianto corrisponde a: [] euro;
- sono stati conclusi gli interventi di cui alle superiori lettere a); b); c); d); e); f); g); h) per un ammontare pari a: [] euro;

Eseguiti su: E.a) l'edificio condominiale denominato: _____
sito in _____, CAP: _____, città¹⁵ _____ (prov. _____), dotato di impianto di termico centralizzato (la spunta è automatica se si eseguono gli interventi di cui al punto 2)

Composto dalle seguenti unità immobiliari così individuate:

Foglio: _____ particella: _____ sub: _____; quota millesimale _____; C.F.: _____
 _____ dei soggetti beneficiari delle detrazioni fiscali per ogni singola
 unità immobiliare, o su cui sono eseguiti interventi trainati
 (mettere una unità immobiliare per rigo – aggiungere le riga necessarie)

E.b l'edificio unifamiliare,

sito in _____, CAP: _____, città¹⁵ _____, (prov. _____),

individuato al catasto da:

Foglio: _____; particella: _____; sub: _____; C.F.: _____

dei soggetti beneficiari delle detrazioni fiscali.

GG (gradi giorno): _____, zona climatica: _____

e

- gli **Interventi trainati**

riguardanti le parti comuni¹⁶:

1.1 isolamento termico delle superfici opache verticali, orizzontali e inclinate che interessano le parti comuni l'involucro dell'edificio con un'incidenza complessiva minore o uguale al 25 per cento della superficie disperdente lorda dell'edificio medesimo avente superficie

- che le superfici oggetto dell'intervento sono:

pareti verticali: _____ [m²]; trasm. ante: _____ [W/m²K]; trasm. post: _____ [W/m²K];

.....
 coperture: _____ [m²]; trasm. ante: _____ [W/m²K]; trasm. post: _____ [W/m²K];

.....
 pavimenti: _____ [m²]; trasm. ante: _____ [W/m²K]; trasm. post: _____ [W/m²K];

.....

di cui realizzati

pareti verticali: _____ [m²];

.....

coperture: _____ [m²];

.....

pavimenti: _____ [m²];

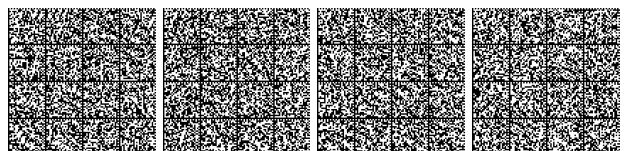
.....

1.2 sostituzione degli infissi delle parti comuni

Superficie: _____ [m²]; trasm. ante: _____ [W/m²K]; trasm. post: _____ [W/m²K]

(ripetere per ogni singolo infisso)

- le spese, per gli interventi di cui ai punti 1.1. e 1.2 previste in progetto ammontano a _____ euro, la spesa massima ammissibile per l'intero edificio risulta pari al prodotto del "limite di spesa prevista dall'ecobonus" (60.000 euro di detrazione massima per unità immobiliare oggetto dell'intervento diviso l'aliquota del 110% pari a 60.000/1,1 = 54.545 euro) per il numero di unità immobiliari di cui si compone l'edificio corrispondente complessivamente a _____ euro di cui realizzati per un costo di _____ euro;



1.3 schermature solari e chiusure oscuranti delle parti comuni

Sup. scherm/chiusura oscurante: _____ [m²]; tipo di scherm./chiusura oscurante¹⁷: _____;
gtot: _____; resistenza termica supplementare¹⁸: _____ [Km²/W]; orientamento¹⁹: _____

- le spese, per gli interventi di cui al punto 1.3 previste in progetto ammontano a _____ euro, la spesa massima ammissibile per l'intero edificio risulta pari al prodotto del "limite di spesa prevista dall'ecobonus" (60.000 euro di detrazione massima per unità immobiliare oggetto dell'intervento l'aliquota del 110% pari a 60.000/1,1 = 54.545 euro) per il numero di unità immobiliari di cui si compone l'edificio corrispondente complessivamente a _____ euro di cui realizzati per un costo di _____ euro;

2.1 intervento, sulle parti comuni, di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti di potenza utile complessiva pari a: _____ [kW] con impianti dotati di:

a) generatori di aria calda a condensazione

P.nom: _____ [kW]; Rendimento utile nom. (100%): _____ (%)

b) generatori a biomassa in classe 5: di impianti di climatizzazione invernale dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili

Pu: _____ [kW]; rendimento utile alla potenza nominale: _____ [%]

c) scaldacqua a pompa di calore sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria.

Pu (scaldacqua sostituito): _____ [kW]; tipo di scald. sostituito²⁰: _____;

Pu (scaldacqua a PDC): _____ [kW]; COP del nuovo scaldacqua²¹: _____;

- le spese, per gli interventi di cui al presente punto lettere a), b e c), previste in progetto ammontano a _____ euro, la spesa massima ammissibile per l'intero edificio risulta pari al prodotto del "limite di spesa prevista dall'ecobonus" (30.000 euro di detrazione massima per unità immobiliare oggetto dell'intervento diviso l'aliquota del 110% pari a 30.000/1,1 = 27.272 euro) per il numero di unità immobiliari di cui si compone l'edificio (o interessate dall'intervento) corrispondente complessivamente a _____ euro,

- sono stati conclusi gli interventi di cui alle superiori lettere a); b); c) per un ammontare pari a: _____ euro

d) in abbinamento con impianti fotovoltaici di potenza di picco pari a: _____ kWp

- le spese per gli interventi di cui al presente punto lettera d) previste in progetto ammontano a _____ euro, la spesa massima ammissibile è 48.000 euro, ovvero di 2.400 euro per ogni kW di potenza nominale. In caso di interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere d), e) e f), del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, il predetto limite di spesa è ridotto ad euro 1.600 per ogni kW di potenza nominale;

e) corredati dei sistemi di accumulo per una capacità pari a _____ kWh

- le spese per gli interventi di cui al presente punto lettera e) previste in progetto ammontano a _____ euro, la spesa massima ammissibile è 48.000 euro, ovvero di 1.000 euro per ogni kWh di capacità di accumulo del sistema di accumulo;

f) infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici

- le spese per gli interventi di cui al presente punto lettera f) previste in progetto ammontano a _____ euro, la spesa massima ammissibile è di 3.000 per il numero di unità di immobiliari che compongono l'edificio



e le parti private di

l'**unità immobiliare** facente parte dell'edificio condominiale E.a) di cui sopra
foglio: _____ particella: _____; sub: C.F.: _____ dei beneficiari (ripetere,
compreso l'elenco degli interventi di cui ai punti successivi, per ogni unità immobiliare
interessata):

oppure

l'**edificio unifamiliare** E.b) di cui sopra:

1.1.2 isolamento termico delle superfici opache verticali, orizzontali e inclinate che interessano le
parti private dell'involucro.²²

- che le superfici oggetto dell'intervento sono:

pareti verticali: _____ [m²]; trasm. ante: _____ [W/m²K]; trasm. post: _____ [W/m²K];

.....
coperture: _____ [m²]; trasm. ante: _____ [W/m²K]; trasm. post: _____ [W/m²K];

.....
pavimenti: _____ [m²]; trasm. ante: _____ [W/m²K]; trasm. post: _____ [W/m²K];

.....

di cui realizzati

pareti verticali: _____ [m²];

.....
coperture: _____ [m²];

.....
pavimenti: _____ [m²];

1.2.2. **sostituzione degli infissi**

Superficie: _____ [m²]; trasm. ante: _____ [W/m²K]; trasm. post: _____ [W/m²K]

(ripetere per ogni singolo infisso)

- le spese, per gli interventi di cui ai punti 1.1.2 e 1.2. 2 previste in progetto ammontano a _____ euro, la spesa massima ammissibile per l'unità immobiliare risulta pari al prodotto del "limite di spesa prevista dall'ecobonus" (60.000 euro di detrazione massima per unità immobiliare oggetto dell'intervento diviso l'aliquota del 110% pari a 60.000/1,1 = 54.545 euro.

1.3.1 **schermature solari e chiusure oscuranti**

Sup. scherm/chiusura oscurante: _____ [m²]; tipo di scherm./chiusura oscurante¹⁵: _____;

g_{tot}: _____; resistenza termica supplementare¹⁶: _____ [Km²/W]; orientamento¹⁷: _____

(ripetere per ogni singola schermatura)

- le spese previste in progetto ammontano a _____ euro e che la spesa massima ammissibile è pari 60.000/1,1 = 54.545 euro per unità immobiliare,

2.2 Impianti

Intervento di **sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale** esistenti con impianti dotati di:

a) **caldaie a condensazione**²³

P.nom: _____ [kW], efficienza η_s : _____ [%]; Rendimento utile nom. (100%): _____ (%)

- con sistemi di termoregolazione evoluti della classe²⁴: _____

(aggiungere le righe necessarie)



b) generatori di aria calda a condensazione²³

P.nom: [] [kW]; Rendimento utile nom. (100%): [] (%)
(aggiungere le righe necessarie)

c) pompe di calore²³ (PDC) a compressione di vapore elettriche anche sonde geotermiche:
tipo di PDC⁴: _____; Potenza utile nom. [] [kW]; COP []; EER: []; inverter:
(aggiungere le righe necessarie);

d) pompe di calore ad assorbimento a gas²³:
tipo di PDC⁴: _____; Potenza utile nom. _____ [kW]; CUEh []; GUEc: []; inverter:
(aggiungere le righe necessarie);

e) sistemi ibridi²³

caldaia a condensazione:

P.nom: _____ [kW]; Rendimento utile nom. (100%): _____ (%)

pompa di calore (PDC) a compressione di vapore elettriche:

tipo di PDC⁴: _____; Potenza utile nom.: _____ [kW]; COP []; EER: []; inverter:
(aggiungere le righe necessarie);

f) scaldacqua a pompa di calore sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria.

Pu (scaldacqua sostituito): _____ [kW]; tipo di scald. Sostituito¹⁸: _____;

Pu (scaldacqua a PDC): _____ [kW]; COP del nuovo scaldacqua¹⁹: [];

- Le spese previste in progetto per gli interventi di cui al punto 2.2, lettere a) ad f) ammontano a [] euro e la spesa massima ammissibile è pari $30.000/1,1 = 27.272$ euro per unità immobiliare;

g) sistemi microgenerazione²³

P_{elettrica}: [] [kW]; P_{term}: [] [kW]; PES: [] [%]; Risc. supp. ; Prisc.supp.: [] [kW]

- Le spese previste in progetto ammontano a [] euro e la spesa massima ammissibile per l'intervento è pari a $100.000/1,1 = 90.909,09$ euro;

h) generatori a biomassa²³ installazione, di impianti di climatizzazione invernale dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili

Pu: [] [kW]; rendimento utile alla potenza nominale: [] [%]

- le spese previste in progetto ammontano a [] euro e la spesa massima ammissibile è pari a $30.000/1,1 = 27.272$ euro;

i) building automation

- i dispositivi installati hanno caratteristiche e funzioni conformi a quanto previsto dal "decreto requisiti ecobonus";

- le spese previste in progetto ammontano a [] euro e la spesa massima ammissibile dal "decreto requisiti ecobonus" è pari a: [] euro;

- gli impianti sopra indicati sono destinati a: climatizzazione invernale ; climatizzazione estiva⁶ ; prod. di acqua calda sanitaria⁷ ;



j) solare termico

Superficie lorda Ag di un singolo modulo ___ [m²]; numero di moduli: ____ Sup. tot.: [] [m²]
 Tipo di collettori⁵ _____; tipo di installazione⁶ _____; Inclinazione % : ____;
 orientamento⁶: []; impianto factory made: accumulo in litri: ____;
 destinazione del calore⁷: []; tipo di impianto integrato o sostituito⁸: [];
 certificazione solar Keymark;

- le spese previste in progetto ammontano a [] euro e la spesa massima ammissibile è pari a **60.000/1,1=54.545** euro;
- gli **interventi di cui ai punti** 1.1.2; 1.2.2; 1.31. e punto 2.2 lettere a); b), c), d), e), f), g), h), i), j) sono stati **conclusi**²⁵ per un ammontare pari a: [] euro
- La potenza utile complessiva dell'impianto di climatizzazione invernale unifamiliare esistente prima degli interventi è pari a: [] [kW].

 k) in abbinamento con impianti fotovoltaici di potenza di picco pari a: [] kWp

- le spese per gli interventi di cui al presente punto lettera k) previste in progetto ammontano a [] euro, la spesa massima ammissibile è 48.000 euro, ovvero di 2.400 euro per ogni kW di potenza nominale. In caso di interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere d) , e) e f), del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, il predetto limite di spesa è ridotto ad euro 1.600 per ogni kW di potenza nominale;

 l) corredati dei sistemi di accumulo per una capacità pari a [] kWh

- le spese per gli interventi di cui al presente punto lettera l) previste in progetto ammontano a [] euro, la spesa massima ammissibile è 48.000 euro, ovvero di 1.000 euro per ogni kWh di capacità di accumulo del sistema di accumulo;

 m) infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici

- le spese per gli interventi di cui al presente punto lettera m) previste in progetto ammontano a [] euro, la spesa massima ammissibile è di 3.000 per il numero di unità di immobiliari che compongono l'edificio

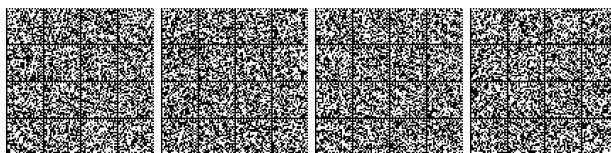
3. Spese complessive e dichiarazioni

3.1 Il costo complessivo degli **interventi di progetto** previsti sulle **parti comuni** ammonta a: [] euro (*somma delle spese per gli interventi previsti sulle parti comuni*);

3.1.1. Il costo complessivo degli **interventi realizzati** sulle **parti comuni** ammonta a: [] euro (*somma delle spese degli interventi realizzati sulle parti comuni*);

3.2 il costo complessivo degli **interventi di progetto** sulle **parti private** (edifici unifamiliari o tutte le unità immobiliari del condominio) ammonta a: [] euro (*somma delle spese degli interventi previsti sull'edificio unifamiliare o sulle unità immobiliari dell'edificio condominiale*);

3.2.1 il costo complessivo degli **interventi realizzati** sulle **parti private** (edifici unifamiliari o tutte le unità immobiliari del condominio) ammonta a: [] euro (*somma delle spese per gli interventi eseguiti sull'edificio unifamiliare o sulle unità immobiliari dell'edificio condominiale*);



- l'importo dei lavori totale della presente asseverazione corrisponde a: _____ euro (somma dei punti 3.1.1 e 3.2.1);
- a garanzia della presente asseverazione è stata stipulata a proprio nome ed esclusivamente per le finalità di cui al comma 14 del dell'art. 119 del D.L. 34/2020, la polizza assicurativa n. _____ con la compagnia assicuratrice _____, per un importo di lavori pari a _____²⁶ euro di cui si allega copia e che
- la stessa polizza è stata utilizzata per altre asseverazioni rese sempre ai sensi del comma 13 dell'art. 11° del D.L. 34/2020 per un importo complessivo pari a: _____ euro. Indicare i codici ENEA delle eventuali precedenti asseverazioni:
 - 1) Cod. _____, importo assicurato: _____ euro;
 - 2) Cod. _____, importo assicurato: _____ euro;
 - 3) Cod. _____, importo assicurato: _____ euro;
 (aggiungere le righe necessarie);
- i costi degli interventi sono stati determinati coerentemente con i criteri di valutazione e i costi massimi unitari previsti dal "decreto requisiti ecobonus", stimati mediante il prezzario _____;
- sono state rispettate le norme in materia di efficienza energetica e sicurezza;
- gli interventi trainati sono eseguiti congiuntamente agli interventi trainanti;
- le unità immobiliari oggetto della presente asseverazione, nello stato ante intervento, sono dotate di impianto di climatizzazione invernale;
- con gli interventi previsti l'edificio consegue il miglioramento di due classi energetiche passando dalla classe iniziale _____ alla classe finale _____ secondo idati di progetto e i calcoli effettuati in conformità alle indicazioni contenute nel "decreto requisiti ecobonus" i cui risultati sono riportati negli attestati di prestazione energetica²⁷ redatti da me medesimo o da (indicare i dati identificativi del professionista o professionisti che hanno redatto gli APE ante e post-interventi):
 nome e cognome _____, nato/a a _____
 (prov. _____) il ___/___/_____, codice fiscale _____, residente a _____, CAP _____, (prov. _____), in _____ n. _____, con studio sito a _____, CAP: _____, (prov. _____), in _____ n. _____, iscritto all'ordine/collegio professionale: _____ di _____) con il numero: _____.

Si allegano gli attestati di prestazione energetica ante post intervento secondo il modello del decreto 26/06/2015 "Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 - Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici".

Dichiara altresì, che per i lavori sopra indicati sono state già prodotte e trasmesse ad ENEA le seguenti asseverazioni (per stati avanzamento successivi al primo):

Codici delle precedenti asseverazioni trasmesse (caricamento automatico):

sal n. 1 - codice asseverazione: _____ del _____

sal n. 2 - codice asseverazione: _____ del _____

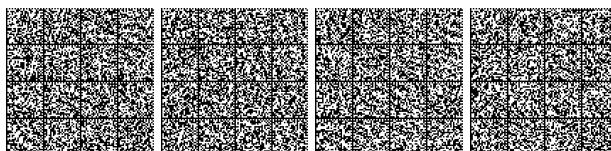


DICHIARA, inoltre,

di voler ricevere ogni comunicazione con valore legale, anche ai fini della contestazione di cui al comma 2 dell'articolo 6, del Decreto "Asseverazioni", al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

_____ lì, _____²⁸

In fede
Firma e timbro
(anche su tutte le pagine che compongono la presente relazione)



¹ La compilazione del presente documento, deve avvenire on-line, nell'apposito sito accessibile dalla pagina web: <https://detrazionifiscali.enea.it/>. Per gli stati di avanzamento successivi al primo occorre indicare i precedenti codici attribuiti dalla procedura ENEA.

² Nessuno degli interventi trainanti di cui al comma 1 dell'art. 119 del D.L. 34/2020 può essere inserito come intervento trainato.

³ 50.000 euro per edifici unifamiliari ed edifici o per le unità immobiliari situate all'interno di edifici plurifamiliari che siano funzionalmente indipendenti e dispongano di uno o più accessi autonomi dall'esterno, euro 40.000 euro moltiplicati per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio per gli edifici composti da due a otto unità immobiliari, 30.000 euro moltiplicati per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio per gli edifici composti da più di otto unità immobiliari.

⁴ aria/aria; aria/acqua; salamoia/aria; salamoia/acqua; acqua/aria; acqua/acqua.

⁵ Piani vetrati; sottovuoto o tubi evacuati.

⁶ Tetto piano; tetto a falda; altro.

⁷ Nord; nord-est; est; sud-est; sud; sud-ovest; ovest; nord-ovest

⁸ Produzione di acqua calda sanitaria; produzione di acqua calda sanitaria e riscaldamento.

⁹ Boiler elettrico; scaldacqua a gas/gasolio; altro.

¹⁰ Fattori di conversione in energia primaria del teleriscaldamento

¹¹ 50% di energia da fonti rinnovabili; 50% di calore di scarto; 75% di calore cogenerato; 50% di una combinazione delle precedenti;

¹² Solo se si installano pompe di calore reversibili.

¹³ Nel rispetto del comma 6 dell'art. 5 del DPR 412/93.

¹⁴ 30.000 per edifici unifamiliari ed edifici o per le unità immobiliari situate all'interno di edifici plurifamiliari che siano funzionalmente indipendenti e dispongano di uno o più accessi autonomi dall'esterno, 20.000 euro moltiplicati per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio per gli edifici composti fino a otto unità immobiliari ovvero a 15.000 euro moltiplicati per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio per gli edifici composti da più di otto unità immobiliari.

¹⁵ Nel caso che il Comune non risulta nell'elenco del sistema a causa di accorpamenti o in mancanza dell'attribuzione gradi giorno del nuovo Comune accorpato inserire il Comune di ubicazione dell'edificio precedente all'accorpamento.

¹⁶ Per gli edifici condominiali

¹⁷ 1) persiana; 2) persiana avvolgibile; 2) Tenda o veneziana; 4) Altra schermatura solare; Altra chiusura oscurante.

¹⁸ Solo per persiane, persiane avvolgibili e altre chiusure oscuranti.

¹⁹ Da Est a Ovest passando per il Sud e per le schermature, tutti gli orientamenti per le chiusure oscuranti.

²⁰ Boiler elettrico; Gas/gasolio; Altro.

²¹ Valore minimo: 2,6.

²² Non è ammesso tra gli interventi trainati negli su edifici unifamiliari o unità immobiliari situate all'interno di edifici plurifamiliari che siano funzionalmente indipendenti e dispongano di uno o più accessi autonomi dall'esterno quando incide per più del 25% della superficie lorda disperdente.

²³ Ammesso negli edifici condominiali con impianti autonomi quando si esegue come intervento trainante l'intervento sulle parti opache dell'involucro.

²⁴ Appartenenti alle classi V, VI oppure VIII della comunicazione della Commissione 2014/C 207/02.

²⁵ Gli interventi di cui ai punti 1.1, 1,2 e 2.1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i) e j) possono essere conteggiati nel SAL solo se conclusi.

²⁶ Mettere l'importo complessivo assicurato dalla polizza.

²⁷ Gli APE, ai fini delle detrazioni fiscali del 110%, non possono essere redatti con i software che adottano metodi di calcolo semplificati tipo DOCET. I relativi tabulati contenenti i dati di input e lo sviluppo dei calcoli sono conservati a cura del tecnico abilitato e dei soggetti beneficiari delle detrazioni. Negli stati di avanzamento l'APE va riferito alle condizioni di progetto.

²⁸ Il luogo viene inserito dal tecnico abilitato la data dal sito ENEA.

